



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



I.I.S.S. "FRANCESCO SAVERIO NITTI"

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TURISMO
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE
LICEO SCIENZE UMANE – opzione ECONOMICO-SOCIALE

Via J. F. Kennedy 140/142 - 80125 Napoli
Tel. 081. 5700343 - Fax 081.5708990 C.F.94038280635
Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> e-mail: nais022002@istruzione.it
Posta certificata: nais022002@pec.istruzione.it
40° DISTRETTO SCOLASTICO

LA PROGETTUALITA'

a.s. 2017-2018

"La scuola non è riempire un secchio, ma accendere un incendio"

(William Butler Yeats)

- I progetti a.s. 2017-2018	2
- Il Nitti in rete per sostenere l'innovazione	29
- Il Nitti e i Fondi Strutturali	35
- Ieri...	36
- Oggi...	42
- Erasmus +... un'opportunità per la scuola	47



I progetti

a.s. 2017-2018

Attraverso la pluralità dei percorsi educativi e la scelta di strategie diversificate e differenziate, principio basilare delle progettazioni, il nostro Istituto intende garantire a tutti determinati livelli di competenza e valorizzare le inclinazioni e i talenti di ciascuno.

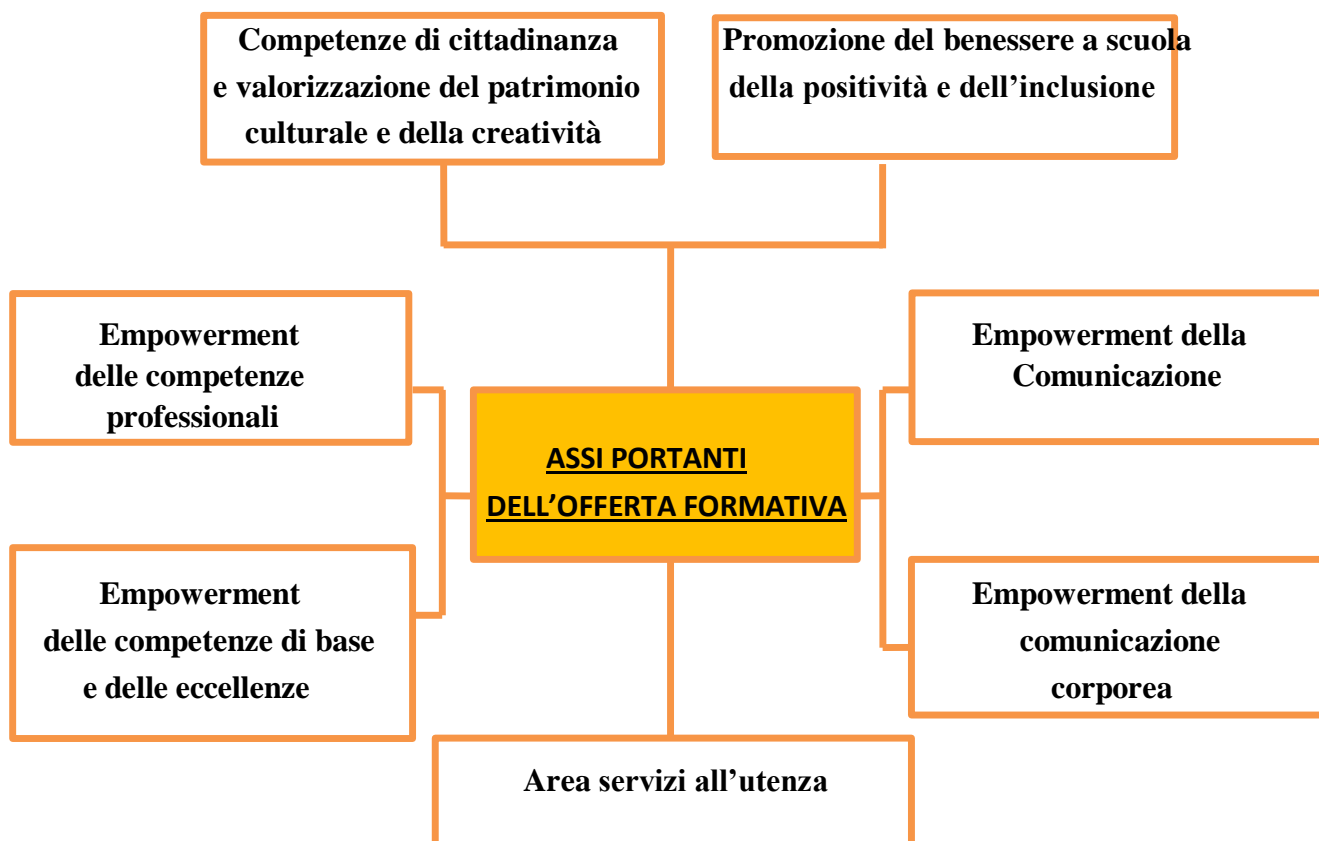
I singoli progetti ed attività sono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, inteso come un Progetto complessivo organico ed equilibrato.

Essi risultano coerenti con l'identità dell'Istituto e con le finalità formative, espresse attraverso **un'idea progettuale sintetizzata nella "mission"** dell'Istituto.

I caratteri distintivi dei progetti realizzati dall'Istituto Nitti sono:

- **efficacia didattica - formativa,**
- **partecipazione** di un numero significativo di alunni;
- **territorialità** (collaborazione con altre scuole in rete, Istituzioni o associazioni, Enti, ecc.);
- **trasversalità:** approccio interdisciplinare, con il coinvolgimento di docenti di più discipline;
- **originalità ed innovazione** sotto il profilo dei contenuti e delle metodologie di insegnamento, con particolare attenzione all'apprendimento attivo e all'impiego avanzato delle nuove tecnologie didattiche;
- **utilità** ai fini del conseguimento di titoli e certificazioni o in termini di risorse acquisite per la scuola
- **corrispondenza** ai bisogni formativi espressi dagli studenti.

Tutte le attività curriculari ed extracurriculari dell'Istituto sono inserite nello storicizzato alveo dei sette assi portanti della nostra Offerta Formativa, all'interno dei quali si snodano le varie progettualità.



Lo schema che segue raggruppa per tipologia i progetti attivati, indicandone il titolo, cui la varia utenza interessata potrà iscriversi nel corso dell'anno scolastico.

I PROGETTI

OBIETTIVO	AREA	COD.	TITOLO
MIGLIORARE LA QUALITA' DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	A) PROMOZIONE DEL BENE- ESSERE , DELLA POSITIVITA' E DELL'INCLUSIONE A SCUOLA	A.01	EDUCAZIONE ALLA SESSUALITÀ E ALL' AFFETTIVITA'
		A.02	CONOSCI TE STESSO – Sportello ascolto e accoglienza
		A.03	ESSERE IN COSCIENZA ..ESSERE IN CONOSCENZA
		A.04	LA BELLEZZA DELLA VITA
		A.05	NITTI BAND: musicoterapiamoci con arte!
		A.06	OLTRE MURA E PREGIUDIZI
	COMPETENZE DI CITTADINANZA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DELLA CREATIVITÀ	B.01	CARABINIERI PER LA LEGALITÀ
		B.02	SII SAGGIO, GUIDA SICURO
		B.03	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA MONDIALE: B.03.a Educazione al rispetto e alle differenze di genere B 03 b Donne al varco: tra Inferno e Paradiso. Le donne nelle visioni religiose B 03 c <i>Scholas</i> cittadinanza
		B.04	VOCI DALLA SHOÀ: ricordare sempre per non perdonarci mai!
		B.05	LA BELLEZZA DELL'INVISIBILE: PERCORSO CULTURALE e CREATIVO TRA ARTE E RELIGIONE
B.06	CITTADINANZA e COSTITUZIONE: B.06.A Io, cittadino consapevole B.06.B La Famiglia tra Stato e Chiesa B.06 C La Costituzione è dei ragazzi		
B.07	EDUCAZIONE ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		
B.08	RIVALUTAZIONE DEL PARCO URBANO DELLA CRIPTA NEAPOLITANA		
B.09	CONOSCENZA DEL TERRITORIO: B 09 a APPRENDISTI CICERONI B09b NAPOLI" SOTT E NCOPPA		
B.10	LO STUPORE NEL BAROCCO NAPOLETANO : PERCORSO DI CONOSCENZA URBANA E ARTISTICA DEL TERRITORIO		
B.11	MOSAICO ECOARTISTICO		

	B) COMPETENZE DIGITALI	B.12	C. S. V. VOLONTARIATO E CITTADINANZA ATTIVA
		B.13	WEB TV METRONAPOLI
		B.14	Il DIGITALE consapevole: <i>Panta Rei ... tutto scorre nell'era virtuale</i>
		B.15	CODING GIRLS
	B) SPIRITO di INIZIATIVA IMPRENDITORIALITÀ	B.16	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
VALORIZZARE E POTENZIARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE	C) EMPOWERMENT DELLA COMUNICAZIONE IN LINGUA MADRE E LINGUA STRANIERA	C.01	LEGGERE A SCUOLA : C 1 a <i>Viaggio Lib(e)ro</i> : tra lettura e creatività espressiva C1 b <i>Leggiamoci fuori scuola</i> : incontri con gli autori C1 c <i>Incontriamoci a scuola</i> : approfondimenti sul Novecento e sulle politiche antisemitiche C1 d <i>Le fiabe sono vere</i>
		C.02	GIORNALINO SCOLASTICO PLURILINGUE: NOSOTROS
		C.03	CINEFORUM IN LINGUA STRANIERA
		C.04	ETWINNING: <i>My ideal European city</i>
		C.05	NAPOLI IN TRIBUNA
		C.06	CINEFORUM CINEMA LA PERLA
		C.07	IL TEATRO VIVE A SCUOLA
		C08	IL DIRITTO IN LINGUA INGLESE
VALORIZZARE LE ECCELLENZE	D) EMPOWERMENT DELLE COMPETENZE DI BASE ED ECCELLENZE	D.01	OLIMPIADI DELLA MATEMATICA
		D.02	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE
		D.03	WEBTROTTER: OLIMPIADI DELL'INFORMATICA
ORIENTARE AL MONDO DEL LAVORO	E) EMPOWERMENT DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI	E. 01	INFORMATICA CHAMPIOCHIP
		E.02	CERTIFICAZIONI INFORMATICHE
		E.03	CISCO: PROGRAMMA DIGITALIANI IN CAMPANIA
e.04		E.04	CORSO DI FOTOGRAFIA: LA MEMORIA NEI VOLT E NEI LUOGHI DI NAPOLI
EDUCARE AD UNO STILE DI VITA SANO E CONSAPEVOLE	F) EMPOWERMENT DELLA COMUNICAZIONE CORPOREA	F.01	Centro Sportivo Scolastico a. A scuola con lo sport: avviamento alla pratica sportiva- campionati studenteschi – Brevetto di salvamento – Nuoto curricolare per biennio Liceo scientifico b. Corso di Vela c. Corso di avviamento alla pratica del rugby d. Pallavolo
DIALOGARE E INTERAGIRE CON IL TERRITORIO	G) SERVIZI ALL'UTENZA	G.01	PREVENZIONE AL CYBERBULLISMO
		G.02	CENTRO SERVIZI: supporto alle imprese di artigianato

Il percorso si propone l’obiettivo formativo fondamentale di contribuire a produrre un cambiamento nei comportamenti adolescenziali, che appaiono inadeguati a supportare l’adolescente stesso rispetto nelle difficoltà connesse alla fase di transizione che sta attraversando, connessa alla sessualità e al grado di responsabilità con cui il giovane dovrebbe saper gestire le conseguenze dell'uso della sessualità.

La soluzione proposta dal percorso sta nel confronto libero e aperto, privo di pregiudizi, ma supportato adeguatamente da docenti ed eventuali esperti. Un confronto attivo e partecipativo con il mondo dei valori dei giovani e un dialogo costruttivo in cui il giovane possa sentirsi adeguatamente cosciente dei rischi connessi con l’abitudine del sesso occasionale, dei disagi emotivi connessi, delle malattie trasmissibili sessualmente e delle gravidanze spesso indesiderate.

Destinatari: alunni dell’Istituto

Risorse umane: docenti interni

Risorse strumentali: attrezzature dell’ Aula multimediale

Eventuali rapporti con altre istituzioni: Consultorio di Bagnoli/ Fuorigrotta ASL Napoli

Il Progetto si propone un intervento psicologico - terapeutico principalmente mirato a sondare le motivazioni determinanti particolari atteggiamenti e momenti critici di alunni particolarmente difficili. Lo sportello di ascolto si propone di offrire risposte al disagio giovanile, nelle sue multiformi sfaccettature adolescenziali e nell’accoglienza dei diversamente abili e di appartenenti a culture diverse, stimolando la conoscenza della sfera psico - affettiva negli alunni e favorendo così un processo di autostima e autodeterminazione consapevole.

Destinatari:

Tutti gli alunni dell’Istituto che ne facciano richiesta.

Metodologia:

Colloqui individuali con i docenti referenti.

Colloqui individuali con gli esperti dell’ A.S.L. NA 1

Lavori di gruppo sui vissuti emozionali e relazionali. Confronto del lavoro psicologico in itinere con quanto emerge dai vissuti degli insegnanti delle classi coinvolte.

Risorse: docenti interni ed esperto esterno.

Eventuali rapporti con altre istituzioni: operatori dell’ ASL NA 1 – assistenti sociali del Comune di Napoli – centri di riabilitazione operanti sul territorio

Risorse strumentali: uno spazio all’ interno dell’ istituto e laboratorio multimediale

Il percorso si propone di introdurre gli alunni al mondo della scuola in un viaggio di consapevolezza, inducendoli alla conoscenza di sé stessi, dei pericoli indotti dall'uso abituale di alcol e droghe, tabacco e dipendenze di varia origine. Il tema predominante è dunque la conoscenza e la coscienza affinché si realizzi quell'antico valore della “*men sana in corpore sano*”. Sono quindi previsti incontri con medici, sociologi e specialisti di strutture sanitarie che coinvolgano gli alunni e li informino attivamente

Destinatari e numero di alunni previsti: alunni dell'istituto

Risorse umane: docenti interni e esperti dell'usl o strutture sanitarie

Risorse strumentali: attrezzature dell' aula multimediale

Nato nell'a.s. 2016/2017 da una collaborazione con il Vicariato di Pozzuoli, il progetto avrà una durata triennale e porterà gli studenti a sviluppare percorsi formativi su tematiche etiche e sociali. *La bellezza della vita* è un tragitto nel quale ogni studente si mette alla ricerca di sé e degli altri, in ciò che sa fare, nella quotidianità e semplicità dell'essere, attraverso lavori individuali e di gruppo. Nutrire questo sguardo sulla vita significa in questo percorso insegnare a scorgere la bellezza delle relazioni sociali e pungolare il desiderio di partecipazione e dello stare insieme per scoprire e per scoprirsi in relazione all'altro, con il proposito di cercare la bellezza della vita stessa nella quotidianità, che svela momenti d'eccezione. Le classi coinvolte in questo progetto seguiranno un percorso attraverso una serie di incontri, che verterà su musica e web, per accogliere la sfida educativa per le nuove generazioni: quella di attivare una progettualità che renda forte la collaborazione tra scuola e famiglie e trovi anche orientamenti comuni finalizzati all'educazione non solo culturale, ma anche all'incontro, alla solidarietà e alla vita stessa, riconoscendo la preziosità e l'inviolabilità della vita in ogni sua forma e manifestazione. IL tema affrontato nell'a.s. 2017/2018 sarà la genitorialità.

Destinatari: alunni dell'Istituto e di altri istituti aderenti all'iniziativa

Risorse umane: docenti interni e esterni (negli incontri presso altre scuole)

Risorse strumentali: attrezzature dell' Aula multimediale

Eventuali rapporti con altre istituzioni: Curia di Pozzuoli e Scuole del territorio aderenti all'iniziativa progettuale

L'apprendimento pratico della musica offre valenze educative significative, diversificate e rilevanti, soprattutto come pratica educativa dinamica ed stimolante per lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e pone la possibilità di realizzare praticamente le forme espressive della libera creatività, concorrendo alla crescita individuale ma anche sociale delle giovani generazioni, perché adotta un linguaggio legato alle emozioni e alla conoscenza allo stesso tempo. Per questo motivo questo progetto pone in essere l'esigenza del fare musica insieme, con l'obiettivo primario di supportare un discorso di creatività artistica ma anche di inclusione sociale, come laboratorio del fare, dell'essere, del creare che apra e metta in relazione all'interno del gruppo o *band*. In questo modo si intende favorire la pratica della musica d'assieme di generi musicali diversi come opportunità di socializzazione, integrazione, crescita umana e culturale, dialogo e partecipazione a eventi, gare, spettacoli e manifestazioni interne alla scuola da parte di coloro che vogliono partecipare e *essere* nella vita scolastica. Saranno organizzati laboratori musicali aperti a tutti coloro che sanno suonare uno strumento anche a livello iniziale, oppure che intendano svolgere pratica corale.

Destinatari: alunni dell'Istituto

Risorse umane: docenti interni

Risorse strumentali: Attrezzature musicali e laboratori multimediali

Il progetto in oggetto fa parte di un progetto nazionale indetto da Caritas Italia a cui ha partecipato la Caritas Diocesana di Pozzuoli.

Il I obiettivo che si vuole raggiungere con questo progetto è di sensibilizzare la comunità cristiana e civile a quelle che sono le tematiche dell'ambito carcerario quali l'esecuzione penale, la giustizia riparativa, le sanzioni alternative e il dialogo con il mondo penitenziario. Per raggiungere tale obiettivo saranno organizzati incontri a tema che coinvolgeranno i ragazzi delle scuole secondarie di primo e di secondo grado del territorio, ma anche con i ragazzi che frequentano gli oratori e le parrocchie in generale. Nel concreto si realizzeranno incontri di due ore con le classi, in cui si cercherà di informare i ragazzi sul sistema carcerario e sulle misure alternative alla detenzione, stimolando i ragazzi anche verso attività di volontariato attivo.

Destinatari: alunni dell'Istituto del triennio all'iniziativa

Risorse umane: docenti interni ed eventuali esperti esterni

Risorse strumentali: attrezzature dell'Aula multimediale

Eventuali rapporti con altre istituzioni: Associazioni, Scuole e Parrocchie aderenti al progetto

B.01

CARABINIERI PER LA LEGALITA'

Un progetto nato dall'idea di portare in aula informazione e conoscenza delle leggi e dei pericoli della società, attraverso la testimonianza viva delle forze dell'ordine, che incontreranno gli alunni del biennio e del triennio per affrontare tematiche inerenti il mondo della illegalità e della droga, per portarli a coscienza e a conoscenza dei limiti, dei diritti e del senso di responsabilità.

Destinatari: alunni del biennio e del triennio dell'Istituto

Risorse umane: docenti interni e forze dell'Ordine

Risorse strumentali: Aula Magna

B.02

SII SAGGIO, GUIDA SICURO

Il progetto prevede l'adesione al concorso indetto dall'Associazione Meridiani, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ufficio Scolastico Regionale della Campania, il Comune di Napoli, la Città Metropolitana di Napoli, l'ANCI – Campania, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli, l'ANAS S.p.A. e l'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A.

Il concorso, che è consiste nell'ideazione di un segnale stradale nuovo, è finalizzato alla prevenzione degli incidenti stradali e alla riflessione e all'approfondimento sulle norme relative alla sicurezza stradale.

Destinatari: alunni del triennio dell'Istituto

Risorse umane: docenti interni

Risorse strumentali: attrezzature dell'aula multimediale

B.03 a

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA MONDIALE:

Educazione al rispetto delle differenze di genere

Il Progetto aderisce alla volontà di meditazione e riflessione sui temi offerti dalla cronaca relativi alle violenze e al femminicidio, che purtroppo ancora riguardano le notizie quotidiane. Gli studenti attraverso approfondimenti riflessivi ed emozionali offriranno contributi alla partecipazione a concorsi indetti dal Comune o dalla Regione sul tema il femminicidio per la giornata del 25 novembre e partendo da riflessione generica sulle differenze di genere matureranno una presa di coscienza diretta, relativa a queste tematiche, con l'elaborazione anche di prodotti creativi. Un percorso emozionale e conoscitivo per scoprire la bellezza della vita a partire prima dalla conoscenza di noi stessi, delle differenze tra sessi ma anche dei nostri pregiudizi e stereotipi sociali radicati che supportano ancora oggi la violenza e la negazione della bellezza della differenza di genere. L'obiettivo è sensibilizzare, attraverso la conoscenza e la presa di coscienza, attraverso la musica, la danza e l'arte i giovani al rispetto reciproco e all'esaltazione dell'identità personale, che va integrata nel sociale per costruire una società ricca di differenze. Inoltre, le classi coinvolte parteciperanno a incontri durante il corso dell'anno scolastico con i Centri antiviolenza del territorio flegreo.

Destinatari: alunni dell'Istituto

Risorse umane: docenti interni

Risorse strumentali: attrezzature dell'aula multimediale

Eventuali rapporti con altre istituzioni: eventuali incontri con Centri Antiviolenza del territorio disponibili

Le donne nelle visioni religiose

La costruzione di una presa di coscienza responsabile e critica della posizione della donna nella società attuale non può prescindere dalla conoscenza dello svolgimento delle epoche in relazione alle visioni religiose: questo è l'obiettivo primario di questo progetto.

Le esperienze religiose nelle epoche passate fino ancora a quella attuale hanno assegnato e assegnano alle donne un ruolo determinante, costruendo spesso o incidendo fortemente sulla costruzione dell'ideologia di genere. Un tema quanto mai attuale, costruito attraverso narrazioni di donne, documenti, produzioni che affronteranno un argomento trasversale tra geo - storia e religione.

Destinatari: alunni classi seconde liceali dell'Istituto

Risorse umane: docenti interni

Risorse strumentali: attrezzature dell' aula multimediale

Eventuali rapporti con altre istituzioni: eventuale partecipazione a mostre ed eventi inerenti.

Cittadinanza Napoli

Scholas Cittadinanza è un programma educativo in collaborazione con il MIUR rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che promuove il dialogo e la cooperazione e che esalta l'importanza della partecipazione e dell'impegno sociale e civile.

Si propone di programmare l'incontro tra studenti provenienti da diverse aree della città, da diversi indirizzi di studio, da diverse culture e religioni, mirando ad incoraggiare la partecipazione ed il senso di cittadinanza a favore del bene comune e a sostenere il pluralismo sociale, culturale e religioso come risorsa. Gli alunni, incontrandosi, selezioneranno e poi affronteranno quelle problematiche sociali sentite come disagi reali e dannosi per sé stessi e per la società stessa, rendendosi coscienti e incentivandoli a partecipare in modo significativo al cambiamento della società, attraverso metodi e format innovativi e originali. Infatti, gli studenti proporranno soluzioni individuate e oggetto di discussione nelle forme e nelle modalità che riterranno più opportune ovvero attingendo al campo dell'arte e/o della tecnologia (proponendo e progettando delle rappresentazioni artistiche, delle APP o delle soluzioni tecnologiche innovative)

Destinatari: 13 alunni dell'Istituto del IV anno dell'Istituto

Risorse umane: docenti interni e specialisti esterni

Eventuali rapporti con altre istituzioni: Fondazione Pontificia *Schola Occurrentes*

Ricordare sempre per non perdonarci mai!

Il persistere di fenomeni di xenofobia e antisemitismo in Europa rappresenta una sfida per la nostra società per cui non si possono ignorare le problematiche relative all'immigrazione e all'accoglienza, ma anche le problematiche discriminatorie e di violenza, del riemergere di antichi pregiudizi razziali dall'inconscio collettivo.

Introdurre i giovani all'argomento dell'Olocausto ed aumentare la consapevolezza dei rischi del razzismo, della discriminazione, del pregiudizio e dell'odio è compito di questo percorso, nel quale le classi prime del biennio del Liceo saranno condotte, attraverso la riflessione, la lettura e la scrittura creativa, all'interiorizzazione della sofferenza, del dolore, dell'emarginazione vissuta dai testimoni della Shoa, diventando essi stessi testimoni attivi oltre i testimoni reali.

Il percorso della durata dell'intero anno scolastico ha l'obiettivo di accrescere così, anche attraverso la conoscenza di sé stessi, la consapevolezza che, per i singoli popoli e per l'umanità intera, la costruzione di un futuro diverso e migliore poggia sui valori della pace, della giustizia, della tolleranza, dell'intercultura e che la memoria e la possibilità di non riconoscerci il perdono è il punto di forza della società del futuro. Gli alunni potranno, inoltre, produrre lavori in cartaceo e in digitale, come produzioni originali, creative, riflessive di gruppo o individuali che attestino la ricerca e la riflessione condotta nell'anno.

Destinatari: alunni dell'Istituto

Risorse umane: docenti interni

Risorse strumentali: attrezzature dell' Aula multimediale

Eventuali rapporti con altre istituzioni: partecipazione a eventuali mostre ed eventi inerenti.

Percorso di riflessione tra arte e religione

Un percorso progettuale critico pensato per le classi del triennio che abbraccia la riflessione su temi quali religione e arte: dalle forme di arte antiche a quelle contemporanee, come il cinema. Una lunga riflessione necessaria oggi tra gli alunni poiché riporta alla luce i temi della bellezza della rappresentazione artistica e del desiderio umano di conoscere sé stesso e le sue radici, oltre che di rispondere alle domande che l'uomo da sempre si è posto su Dio e sull'eternità. L'arte rappresenta proprio, con la realizzazione dell'immaginario dell'uomo, la capacità di realizzare l'idea dell'invisibile stesso, la ricerca della bellezza della vita invisibile in tutte le sue forme. Questo percorso così rappresenta nel contesto geopolitico attuale, dove la religione è considerata spesso un moltiplicatore di tensioni, uno strumento prezioso ai fini del dialogo interreligioso, proprio una conoscenza più approfondita delle religioni e delle culture e dell'arte che le rappresenta. Infine, il discorso relativo al rapporto tra arte e fede prenderà in considerazione anche la rappresentazione che il cinema ne fa, in quanto veicolo planetario, svolgendo così un compito fondamentale verso la conoscenza del sacro nelle culture e concezioni del mondo e soprattutto conducendo ad una riflessione sui valori dell'eternità, di cui oggi i giovani spesso non parlano, con il linguaggio stimolante e complesso delle immagini cinematografiche.

Destinatari: alunni delle classi del triennio dell'Istituto

Risorse umane: docenti interni

Risorse strumentali: attrezzature dell' Aula multimediale

Eventuali rapporti con altre istituzioni: eventuale partecipazione a mostre, eventi teatrali e cinematografici.

La scuola italiana può e deve essere una palestra di democrazia. Per questo è necessaria la partecipazione attiva degli studenti a tutti i livelli: dalla rappresentanza di classe a quella d'Istituto, dall'impegno nelle Consulte provinciali degli studenti a quello nelle Associazioni studentesche. L'attenzione dell'Istituto a tale tematica è nata anni fa' da un'iniziativa dell'Associazione di promozione sociale "Democrazia nelle Regole", raccolta dalla Prefettura di Napoli che diede vita ad un incontro, coordinato dal Sig. Prefetto di Napoli, alla presenza della cittadinanza e di tutti coloro che desideravano saperne di più sulla Legalità, sulla nostra Costituzione e sulla sua sempre bruciante attualità. Nel corso dell'incontro fu siglato un Protocollo d'Intesa con la Prefettura di Napoli, seguito, in sede territoriale, dal Protocollo di Intesa Nazionale in data 15 novembre 2012, e rinnovato in data 22 gennaio 2014, con il Ministero dell'Interno, per la promozione di iniziative di sensibilizzazione della collettività in materia di legalità e di cittadinanza democratica, a cui l'Istituto Nitti parteciperà anche in questo anno scolastico.

A supporto di questa iniziativa, per continuare a promuovere la partecipazione attiva degli studenti in attività di diffusione dei principi della legalità mediante la conoscenza dei principi della nostra Costituzione e al fine di alimentare quindi una cittadinanza maggiormente consapevole e più edotta, anche quest'anno scolastico verranno sperimentati moduli di compresenza tra docenti di discipline diverse al fine di offrire agli studenti occasioni di approfondimento sulle seguenti tematiche: *Educazione alla cittadinanza universale* e *La famiglia tra Stato e Chiesa* con le seguenti finalità. In essi, in particolar modo, gli alunni verranno guidati in un percorso storico istituzionale che dai valori costituzionali e democratici si affaccerà su tematiche perennemente in evoluzione che toccano la sfera dei diritti, dell'etica, della libertà di scelta, del lavoro, della bioetica.

Il percorso dunque si pone primariamente di diffondere la cultura della legalità, contribuendo alla formazione di cittadini responsabili e coscienti del valore delle leggi e dei principi costituzionali, nel rispetto delle diversità e delle relazioni, attraverso il recupero della memoria storica e delle esigenze storiche attuali volto all'integrazione ed alla tutela dei diritti umani.

Nello specifico, nel corrente anno scolastico verranno sviluppati i moduli seguenti:

a - Io, cittadino consapevole

Il progetto nasce dal bisogno manifestato da anni dagli studenti del liceo del ns. Istituto di avvicinarsi allo studio del diritto e delle sue molteplici aree tematiche al fine di acquisire adeguate competenze di cittadinanza, adeguate conoscenze istituzionali, idonei strumenti di conoscenza dei diritti e dei doveri al fine di potersi proiettare nella società con consapevolezza matura e capacità critica.

Da tale premessa e a seguito di alcune esperienze sperimentali realizzate negli anni passati, il progetto si impernia su una azione volta a una educazione alla cittadinanza universale, che possa garantire agli studenti la consapevolezza di vivere in una società globale in perenne mutamento.

Un percorso storico istituzionale che dai valori costituzionali e democratici si affacci su tematiche perennemente in evoluzione che toccano la sfera dei diritti, dell'etica, della libertà di scelta, del lavoro.

Si intende porre in essere una trattazione di base semplice ma efficace, attenta, che stimoli, attraverso una interazione dinamica e un linguaggio vicino ai giovani, l'iniziativa, lo spirito critico, la voglia di comunicare, la responsabilità delle proprie azioni e l'autonomia del proprio pensiero, per essere consapevoli cittadini del futuro.

Il percorso sarà per quest'anno sperimentato con ore in compresenza con i docenti di storia e filosofia delle classi coinvolte.

b - La Famiglia tra Stato e Chiesa

Il progetto nasce dal bisogno manifestato dagli studenti dell'istituto tecnico economico di sviluppare percorsi che affrontino tematiche etiche focalizzando il punto di vista laico e quello religioso. Gli istituti della famiglia, del matrimonio, delle unioni civili, della procreazione assistita possono infatti presentare aspetti differenti e talora discordanti a seconda del punto di vista dal quale li si affronta e la loro disciplina giuridica non sempre coincide con la visione della Chiesa. La presenza e l'intervento del docente di diritto in compresenza con quello di religione permettono di mettere in luce aspetti comuni e differenze nell'approccio a tali temi, sviluppando nei discenti competenze di cittadinanza europee quali il saper individuare collegamenti, relazioni, aspetti comuni e differenti tra le varie tematiche affrontate, acquisire consapevolezza ed espressione culturale, acquisire competenze sociali e civiche. Oltre a ciò, al termine del percorso gli studenti avranno acquisito conoscenze in tema di diritto costituzionale, della famiglia e diritto ecclesiastico estremamente utili, in particolare per gli allievi del quinto anno, in quanto propedeutiche alla strutturazione del percorso da presentare in sede di Esame di Stato. Il progetto ha quindi come fine ultimo quello di potersi proiettare nella società con consapevolezza matura e capacità critica.

Si intende porre in essere una trattazione di base semplice ma efficace, attenta, che stimoli, attraverso una interazione dinamica e un linguaggio vicino ai giovani, l'iniziativa, lo spirito critico, la voglia di comunicare, la responsabilità delle proprie azioni e l'autonomia del proprio pensiero, per essere consapevolmente cittadini del futuro.

c. La Costituzione è dei ragazzi

Il Progetto si propone di offrire agli studenti spunti di riflessione e confronto sulla nascita della Repubblica e sull'importanza che la Carta Costituzionale ha assunto per la crescita di un'Italia democratica, attraverso lavori di ricerca relativi a fatti e personaggi importanti, famosi e meno famosi, che hanno contribuito a rendere democratica la Costituzione. Dalla rilettura dei 12 articoli fondamentali della "Costituzione Italiana", e dallo studio di un personaggio, scelto tra i padri o le madri costituenti, gli alunni poi realizzeranno elaborati e proposte creative.

B.07

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA SUL LAVORO

Il percorso si propone di articolare ed approfondire la cultura della sicurezza nella scuola affinché nelle nuove generazioni diventi uno stile di vita consapevole. Infatti, la finalità primaria è favorire la consapevolezza dei rischi nei luoghi di vita e di lavoro, promuovendo cultura e comportamenti di protezione civile e diffondendo attivamente la conoscenza della normativa vigente sulla sicurezza in ambito scolastico e nella vita sociale. Obiettivo primario è dunque promuovere quindi la conoscenza di regole comportamentali in caso di emergenza, potenziando così la formazione e l'informazione degli studenti nelle classi del biennio ITE e Liceo con l'ausilio di audiovisivi forniti dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dal MIUR e/o INAIL.

Destinatari: alunni del biennio dell'Istituto

Risorse umane: docenti interni

Risorse strumentali: attrezzature dell'aula multimediale

Il progetto aderisce alla proposta del Comitato civico I alla Municipalità, per la valorizzazione turistico - culturale della romana “Crypta Neapolitana”, al fine di riaccendere l’interesse delle componenti più sensibili della cittadinanza e della comunità scientifica su di un Bene Culturale tra i più interessanti della città per il suo eccezionale valore (paesaggistico - ambientale, archeologico, storico, artistico - letterario). L’intento è di creare una collaborazione tutti collaborare per restituire alla Crypta e al suo contesto dignità e prestigio.

Pertanto i settori di ricerca da coinvolgere dovranno interessare, in rapporto alla storia della nostra città dalle origini al XXI secolo:

- le caratteristiche paesaggistico - ambientali del contesto;
- l’archeologia e la storia;
- la letteratura e l’arte;
- l’architettura e l’urbanistica;
- il folklore, le feste, la musica, le canzoni

Gli allievi, in piena libertà, con il supporto dei docenti e dei consulenti esterni, potranno far ricorso agli strumenti di comunicazione più confacenti ai settori di ricerca ed in armonia con le loro proprie potenzialità espressive: linguaggi plastico-figurativi, rappresentazioni grafiche, fumetti, audiovisivi, lingua scritta e dialetto.

Destinatari: alunni dell’Istituto

Risorse umane: docenti interni

Risorse strumentali: attrezzature dell’ Aula multimediale

Eventuali rapporti con altre istituzioni: Comitato civico I Municipalità , Scuole e Associazioni interrelate nel progetto.

Apprendisti Ciceroni

Apprendisti Ciceroni vuole sensibilizzare i giovani alla “presa in carico” del patrimonio culturale, storico e artistico, ampliando innanzitutto la conoscenza ma anche la consapevolezza del *come* gestire un Bene d’Arte, integrando così conoscenze teoriche con un’ esperienza pratica altamente formativa. La promozione di comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d’arte e natura del nostro Paese e lo sviluppo di un senso di appartenenza alla comunità cittadina e l’apprezzamento per la storia, l’arte e il paesaggio del proprio territorio, si pongono come obiettivi fondanti del percorso. Inoltre, il percorso progettuale andrà a stimolare l’acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un’opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite e offrirà un’occasione di gratificazione nello svolgere un servizio qualificato.

Infatti , gli studenti dunque avranno l’occasione di studiare un bene d’arte o natura del loro territorio e di fare da *Ciceroni*, illustrandolo ad un pubblico di adulti o di coetanei, sentendosi così direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità e diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. Il risultato sarà l’accrescimento delle conoscenze e una maggiore sicurezza in sé stessi.

Il progetto ha dunque una notevole valenza sociale: infatti, grazie al loro impegno, i ragazzi si potranno come tramite e testimonianza attiva nei confronti dei propri concittadini di riscoperta di un bene culturale, magari ancora poco conosciuto, del proprio territorio.

Destinatari: Alunni dell’Istituto

Risorse umane: docenti dell’Istituto Nitti.

Eventuali rapporti con altre istituzioni: FAO

Il progetto ha si pone come obiettivo la conoscenza approfondita di una determinata zona del centro storico della città di Napoli e degli elementi storico-artistici religiosi che, unitamente a palazzi, chiese, piazze, vie lo caratterizzano. Il carattere innovativo del percorso è dato dall'aspetto ludico : la ricerca di una soluzione di un giallo storico, il cui soggetto verrà scritto per l'occasione, prendendo spunto da leggende e miti, da curiosità e da simbologie esoteriche e religiosa, attraverso un gioco di squadra. Il risolvimento di determinati enigmi storici porteranno al luogo del ritrovamento precedentemente individuato. La veicolazione delle conoscenze e la spinta motivazionale ad una concreta conoscenza approfondita avverrà dunque mediante logica, creatività e gioco

Destinatari: alunni triennio del settore Turistico dell'Istituto

Risorse umane: docenti dell'Istituto Nitti.

Eventuali rapporti con altre istituzioni: eventuali Associazioni culturali del territorio

Risorse strumentali: attrezzature dell' Aula multimediale.

Itinerari di conoscenza artistica storica e teatrale di Napoli Barocca

“Il barocco ebbe modo di esprimersi a Napoli con la stessa gioia di un volo di usignoli liberati da una gabbia d'oro”. Così *Harold Acton* descrive l'impatto che questo nuovo stile ebbe sulla città partenopea nel 1600. Partendo da questa riflessione, il progetto si pone obiettivo di portare prima a conoscenza e approfondimento, attraverso itinerari specifici, la storia, l'arte, l'architettura, il teatro e la magnificenza delle opere d'arte, dando la possibilità agli alunni del settore turistico di scoprire itinerari e di realizzarne altri nuovi, in base alle conoscenze e alla propria libera creatività, organizzando creativamente, in lavori di gruppo o individuali, percorsi anche presentati in digitale di riscoperta di questo patrimonio del nostro territorio.

Destinatari: alunni triennio del settore Turistico dell'Istituto

Risorse umane: docenti dell'Istituto Nitti.

Eventuali rapporti con altre istituzioni: eventuali Associazioni culturali del territorio e Teatri

Risorse strumentali: attrezzature dell' Aula multimediale.

Il progetto porterà gli studenti a conoscere, amare e proteggere il nostro patrimonio ecologico, maturando atteggiamenti di rispetto verso la natura, limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata e comprendendo l'importanza di produrre meno rifiuti e riutilizzare i materiali di scarto. Nello stesso tempo gli alunni svilupperanno creatività artistica e attitudini personali, amore per l'arte e passione produttiva, recuperando la cultura del fare e del creare.

Nello specifico, gli alunni saranno guidati nella cosiddetta 'Ecoarte', che consiste nello sfruttare materiali alternativi di recupero per realizzare oggetti e manufatti. Il laboratorio avrà come tema il riutilizzo di materiali di scarto; in questa esperienza gli alunni saranno stimolati a leggere percettivamente l'ambiente naturale circostante e a riflettere sui rapporti che intercorrono tra l'uomo e il territorio distinguendo tra elementi naturali e antropici, valutando come questi ultimi abbiano modificato il paesaggio. Le attività mireranno a favorire negli alunni la disponibilità a confrontarsi, a collaborare e ad assumere comportamenti finalizzati ad un obiettivo condiviso: la costruzione di un mosaico eco-artistico.

La scuola verrà vissuta come luogo di incontro, di scambio e di collaborazione, come pratica relativa proprio all'arte di vivere in armonia con il nostro pianeta.

Destinatari: alunni dell'Istituto

Risorse umane: docenti dell'Istituto Nitti.

Eventuali rapporti con altre istituzioni: eventuali partecipazione Mostre ed eventi relativi alle tematiche affrontate.

I CSV, Centri Servizi per il Volontariato, sono strutture private di servizio per il volontariato che garantiscono un'articolazione sul territorio attraverso sportelli operativi territoriali. Lo scopo è di valorizzare in ogni ambito di intervento una programmazione che parta dall'analisi dei bisogni del volontariato locale.

I progetti di sviluppo, a cui anche quest'anno l'Istituto aderisce, sono volti a sostenere le azioni di rete che realizzano uno o più dei seguenti interventi:

- attività di accoglienza, sostegno/orientamento e animazione territoriale;
- attività volte alla valorizzazione di processi virtuosi di tutela dell'ambiente;
- attività tese alla promozione della cittadinanza attiva e diffusione della cultura della legalità

Tra gli obiettivi primari del percorso vi è quello di favorire tra gli alunni, il protagonismo delle esperienze di impegno volontario e di cittadinanza attiva, in considerazione del fatto che il volontariato rappresenta un valore aggiunto che concorre al miglioramento della comunità locale in sinergia con le politiche di welfare.

Destinatari: alunni dell'Istituto

Risorse umane: docenti dell'Istituto Nitti ed eventuali esperti di settore

Eventuali rapporti con altre istituzioni: Centri Servizi per il Volontariato

L'obiettivo primario del progetto è fornire agli studenti una formazione in grado far apprendere le principali nozioni e regole del giornalismo *on line* e delle tecniche di produzione video. Un progetto importante e quanto mai attuale che propone un corso di giornalismo multimediale *on line*, realizzato dagli studenti delle scuole della città metropolitana di Napoli e che vuol creare una *web tv* giovane, perché pensata dai giovani e gestita dai giovani. Attraverso gruppi di lavoro gli alunni realizzeranno veri programmi televisivi, affrontando vari argomenti: dalla musica al tempo libero, dall'informazione alla formazione, dal sociale all'ambiente utilizzando un linguaggio più immediato e accessibile e proponendo uno sguardo diverso rispetto il sistema mass mediale odierno. Saranno coinvolti 10 istituti scolastici di Napoli.

Destinatari: alunni dell'Istituto settore SIA

Risorse umane: docenti dell'Istituto

Eventuali rapporti con altre istituzioni: Itis Galilei Ferraris , altre scuole coinvolte nel progetto e la redazione giornalistica di *Web Metronapoli*

Risorse strumentali: attrezzature dell' Aula multimediale, laboratori grafici e strumentazioni multimediali disponibili in sede e presso Itis Ferraris Scampia.

I nuovi modelli comunicativi dell'era virtuale pongono la necessità tra i giovani di soffermarsi su una riflessione maggiormente approfondita, anche da un punto di vista etico e delle scienze umane e sociali, del mondo dei valori, delle conoscenze, dello spazio e del tempo, dei rapporti che intercorrono nel mondo della tecnologia virtuale, dove tutto è tempo e spazio zero. L'uso frequente, quasi costante, che i giovani fanno dei mezzi di comunicazione virtuale, tanto da definire le nuove generazioni *cyborg*, in quanto continuamente calate in una doppia dimensione, reale e virtuale, ci spingono oggi, in quanto agenzia di educazione, ad approfondire la conoscenza dei messaggi mediatici e virtuali, la cui passiva decifrazione e accettazione può produrre una rappresentazione e un' interpretazione omologata e poco consapevole. Con questo percorso quindi si ci propone di interessare le classi terze del SIA in un cammino verso l'appropriazione e la fruizione consapevole della virtualità.

- Conoscere la pluralità dei messaggi virtuali, i mass-media, la struttura ed il loro uso
- conoscere e decifrare correttamente i messaggi del linguaggio mass-mediatico e virtuale
- conoscere il significato della comunicazione globale e dei processi di globalizzazione
- sviluppare una visuale critica dell'era virtuale che consideri elementi positivi e negativi
- produzione di un libretto informativo sul senso del "Pantarei" dell'era virtuale.
- Saper interpretare correttamente il linguaggio mass-mediatico
- Orientarsi in maniera più consapevole nel mondo attuale e nel virtuale
- Utilizzare in maniera consapevole i vari e quotidiani mezzi di comunicazione di massa
- Riflettere sul significato di "globalizzazione e virtualità"
- Sviluppare una posizione più critica sul fenomeno virtuale e sul flusso di informazioni veloci e sulle modificazioni che introducono nella nostra vita e nel nostro sistema comunicativo

Destinatari: alunni dell'Istituto classi III SIA

Risorse umane: docenti dell'Istituto Nitti

Risorse strumentali: attrezzature dell' Aula multimediale

Il progetto “*Coding Girls*”, giunto alla sua terza edizione, intende diffondere il messaggio che non vi è alcuna distinzione di genere nel saper padroneggiare le tecnologie.

Attraverso un partenariato d’eccellenza, Fondazione Mondo Digitale, Ambasciata Americana in Italia e Microsoft, il progetto mira a contrastare il divario generazionale nel mondo del lavoro, in special modo nei settori relativi alle materie STEM (acronimo per *science, technology, engineering and mathematics*), e accelerare il raggiungimento delle pari opportunità nel settore scientifico e tecnologico.

L’iniziativa prevede una serie di lezioni che, partendo dal *coding* e dal pensiero computazionale, avvicineranno le studentesse a un settore che oggi offre un milione e mezzo di posti di lavoro, allenandole al *problem solving*, alla creatività e a sviluppare un pensiero critico che le aiuti a risolvere problemi più complessi anche in ambito lavorativo.

Al fianco delle studentesse provenienti da Napoli, Roma e Milano, ci saranno 30 docenti di 12 scuole che coordineranno la formazione diffusa e gli *hackathon* nelle tre città. Nel ruolo di *supervisor*, ci sarà la coach americana *Emily Thomforde*, che condurrà la staffetta formativa.

Destinatari: Alunni dell’Istituto

Risorse umane: docenti dell’Istituto Nitti

Risorse strumentali: attrezzature dell’ Aula multimediale

Per progetto di ASL, si veda documento specifico

Il progetto, molto ampio ed articolato, prevede la partecipazione di alcuni classi a tre tipologie differenti di approccio alla lettura:

a- Progetto Viaggio Lib(e)ro – classi triennio

b- b -Progetto Leggiamoci Fuori Scuola- classi biennio

c- Incontriamoci a scuola con gli autori – lettura, discussione e riflessione sui temi dell'antisemitismo (autori prof.ssa Gabriella Testa e dr. Luca Vallario)

d- Le fiabe sono vere – classi prime del tecnico

Tre approcci differenziati e tre percorsi che rispecchieranno le individualità e le tipologie delle classi e degli studenti, per stimolarli emotivamente e motivarli alla lettura, ma anche la reinterpretazione e la creazione artistica, sia musicale – coreutica, teatrale, drammatizzata che digitale. Nel primo percorso, in collaborazione con la **casa editrice Grauss**, gli alunni saranno indotti ad una riflessione sui contenuti dei testi e alla ideazione di un lavoro originale e creativo. Verrà chiesto loro di calarsi nello spirito dei personaggi principali e raccontare la storia da punti di vista differenti. Gli studenti avranno occasione di incontrare autori affermati o emergenti in *location* di prestigio, coniugando scoperta di storia e tradizioni e possibilità di esprimersi con recensioni, drammatizzazioni, disegni, mappe concettuali, presentazioni in *power point* e spazi di discussione e confronto.

Negli incontri relativi al progetto **Leggiamoci fuori scuola**, in collaborazione con la casa editrice **Guida**, gli alunni incontreranno gli autori, venendo così stimolati alla comprensione approfondita, ragionata, motivata ed emotiva del testo.

Invece, negli incontri programmati per le classi quarte e quinte del Liceo Scientifico, che avverranno a scuola presso l'Aula Magna, con la prof.ssa *Gabriella Testa*, autrice del libro "Dottor B" e con lo psicoterapeuta e autore dr *Luca Vallario*, gli alunni avranno la possibilità di discutere con gli autori delle relative alle politiche antisemite del Novecento, alle teorie psicoanalitiche e pedagogiche contemporanee. Partendo da una lettura psicologica dell'opera di Primo Levi, verrà proposta una riflessione sulla testimonianza dello scrittore italiano, sottolineando, in maniera particolare, gli aspetti legati al lavoro di testimonianza sul lager e al valore della memoria.

Infine, il Percorso *Le fiabe sono vere* si propone qui di utilizzare le forme espressive della favola e della fiaba per veicolare la didattica verso la conoscenza di sé stessi e la conoscenza dell'altro; verso l'espressione creatrice e immaginativa, che può fungere da elemento catartico di emozioni negative, che influenzano fortemente, se non espresse, la costruzione dell'immagine del mondo e delle relazioni soprattutto in età evolutiva, come quella adolescenziale. Gli alunni, verranno messi in relazione emozionale con il vissuto della fiaba, che popola di immagini e risorse emotive la nostra fantasia e il nostro mondo emozionale, fin da bambini e che spesso ricerchiamo anche nelle espressioni artistiche cinematografiche, come nei film fantasy. L'obiettivo è dunque primariamente quello di valorizzare l'espressione emozionale, che funge da sostegno all'intelligenza.

Destinatari: alunni dell'Istituto

Risorse umane: docenti dell'Istituto Nitti ed eventuali esperti di settore

Eventuali rapporti con altre istituzioni: Casa Editrice Grauss, Casa Editrice Guida

Risorse strumentali: attrezzature dell' Aula multimediali

Gli allievi, che vengono già indirizzati ad una lettura dei quotidiani italiani e stranieri, saranno in questo progetto invitati alla produzione di articoli di giornale plurilingue, potenziando in tal modo le competenze linguistiche.

L'obiettivo primario sarà quello concreto di saper produrre un documento di carattere informativo, partendo dall'idea fino alla realizzazione dell'obiettivo finale: il giornale stesso. Il saper concepire, ideare, disegnare (grafica), redigere, costruire e pubblicare in modo integrale un documento cartaceo e il saper vivere con gli altri e imparare dagli altri costituiranno il presupposto fondante del percorso progettuale. Gli alunni sono organizzati, con la docente responsabile del progetto, in base alle loro competenze di base, formando i seguenti gruppi: gruppo di lavoro generale; gruppo di produzione e correzione dei testi; gruppo trascrizione registrazioni; gruppo per la stesura, foto, correzione e trascrizione delle interviste e dei questionari; equipe tecnica.

Destinatari: alunni dell'Istituto.

Risorse strumentali: laboratorio multimediale, PC dotati di programma Publisher o equivalenti.

Il Progetto si propone l'approfondimento della lingua inglese consolidata attraverso il linguaggio cinematografico, come forma d'arte preferenziale capace di raccontare la realtà, favorendo la riflessione e il dibattito, che nasceranno alla fine di ciascun incontro. Le tematiche scelte saranno trasversali, così da favorire una prospettiva interdisciplinare, di educazione linguistica ed all'immagine. Attraverso il cinema gli alunni cercheranno di comprendere le differenze sociali, storiche e politiche di Paesi diversi, ma che abitano la stessa realtà umana.

Gli obiettivi perseguiti sono:

- a- sollecitare l'interesse dei fruitori per gli avvenimenti significativi (non solo da un punto di vista storico);
- b- avviare i fruitori alla riflessione sui grandi problemi politici, economici, sociali del nostro tempo;
- c- potenziare la capacità dei fruitori di muoversi con padronanza in lingua nelle diverse realtà e di acquisire abilità ed esperienza.

Destinatari: alunni dell'Istituto

Risorse umane: docenti dell'Istituto Nitti ed eventuali esperti di settore

Eventuali rapporti con altre istituzioni: Cinema del territorio partenopeo

E-twinning è la comunità delle scuole europee. Offre una piattaforma per lo *staff* (insegnanti, dirigenti didattici, bibliotecari, ecc.) delle scuole di uno dei paesi partecipanti, con lo scopo di comunicare, collaborare, sviluppare progetti, condividere e, in breve, partecipare alla più entusiasmante comunità didattica europea.

Il programma *E-twinning* promuove così la collaborazione scolastica in Europa attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), fornendo supporto, strumenti e servizi per facilitare le scuole nell'istituzione di partenariati a breve e lungo termine in qualunque area didattica.

Il coinvolgimento dei docenti e degli alunni nella organizzazione e pianificazione di progetti con un ruolo ben preciso, responsabilizzerà i discenti e l'utilizzo di una lingua straniera favorirà l'apprendimento e l'elaborazione di proposte di lavoro e di studio autonome.

Destinatari: alunni dell'Istituto

Risorse umane: docenti dell'Istituto Nitti ed eventuali esperti di settore

Risorse strumentali: laboratori linguistici

C.05

NAPOLI IN TRIBUNA

Il progetto prevede la partecipazione al concorso bandito dal Comune di Napoli, nel quale gli studenti dovranno settimana dopo settimana cimentarsi nella forma espressiva dell'Haiku. Attraverso lo spunto di una tematica gli studenti comporranno un **HAIKU**. L'Haiku è una forma poetica, nata in Giappone, composta da tre versi (righe) non necessariamente in rima. L'Haiku usa il linguaggio sensoriale per catturare un sentimento e si ispira alle emozioni e alla connessione con la natura, diventando uno strumento liberatorio. La partecipazione mira al miglioramento della padronanza linguistica attraverso la creazione di spunti poetici a tema nella forma degli Haiku, e della creatività. Il tema è individuato per ogni partita del Calcio Napoli sul sito www.comune.napoli.it. I migliori haiku pervenuti nei termini stabiliti per ciascun concorso sono premiati con dei tagliandi di accesso allo stadio San Paolo di Napoli in occasione dell'incontro di calcio indicato per gli alunni delle classi partecipanti.

C.06

CINEFORUM LA PERLA

Il cinema assume molteplici significati didattici formativi: informare, istruire, elevare moralmente, attraverso suoni, immagini coinvolgendo tutta la sfera sensoriale. Per questo il cineforum prevederà degli incontri programmati per le classi del biennio, come momenti formativi e ludici allo stesso tempo, secondo quanto prevede l'approccio della *cooperative learning*, mirando agli obiettivi di apprendimento, nella necessità però di essere vicini alle necessità e gli interessi degli studenti.

Destinatari: classi del biennio

Risorse umane: docenti interni

rapporti con eventuali Istituzioni, enti, associazioni: Cinema in zona

C.07

IL TEATRO VIVE A SCUOLA

Un percorso di alcuni incontri e laboratori teatrali a scuola, finalizzati a fornire gli alunni di fondamentali conoscenze relative al mondo del teatro. La fase successiva agli incontri laboratoriali sarà la partecipazione in quanto spettatori e/o attori ad una mattinata teatrale.

Destinatari: classi del biennio e triennio

Risorse umane: esperti dell'Accademia delle Palme e docenti

rapporti con eventuali Istituzioni, enti, associazioni: teatro in zona

La sfida di questo percorso consiste nel preparare l'attività didattica in funzione dell'integrazione tra la lingua straniera e il contenuto disciplinare del diritto. L'obiettivo che ci si propone di raggiungere attraverso il progetto è quello di approfondire il medesimo contenuto da prospettive diverse, acquisendo una maggiore consapevolezza del proprio sapere misurandosi in attività concrete e, grazie ad un continuo scambio comunicativo, migliorare le proprie competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale.

Destinatari: Alunni delle quinte classi

Risorse umane: docenti interni

Risorse strumentali: Laboratori informatica

La partecipazione alle gare incluse nell'elenco delle manifestazioni autorizzate dal MIUR, rivolta agli studenti di istruzione secondaria superiore, è finalizzata a promuovere la cultura ed il pensiero matematici e in genere scientifici, attraverso l'invito alla risoluzione di problemi, quesiti e quiz logico-matematici.

Obiettivi:

Le manifestazioni individuano studenti particolarmente brillanti, capaci di affrontare problemi di tipologia lievemente diversa rispetto a quelli affrontati nel percorso curricolare. Gli obiettivi sono quelli di accrescere il loro interesse verso la matematica, promuovere le eccellenze e la sperimentazione di metodologie didattiche diverse nello studio della disciplina.

Destinatari: Alunni con particolari attitudini ed abilità in matematica

Risorse umane: docenti interni

Risorse strumentali: aula e materiale di cancelleria. Il progetto richiede l'uso dei laboratori multimediali, per poter accedere alla sitografia, nonché per visionare le prove, con le relative soluzioni delle Olimpiadi precedenti.

Eventuali rapporti con altre istituzioni: MIUR

Nell'ambito del miglioramento dell'offerta formativa e in linea con le indicazioni del Consiglio d'Europa che promuove ed incoraggia lo studio delle lingue straniere quale indispensabile strumento di comunicazione internazionale, l'Istituto propone corsi curricolari ed extra di preparazione per il conseguimento di una certificazione esterna di lingue straniere (Inglese, Francese e Spagnolo), al fine di rispondere alla sempre più crescente esigenza delle famiglie di potenziare la formazione linguistica dei propri figli, cittadini dell'Europa e del mondo di domani.

Destinatari: eccellenze delle classi del tecnico e dello scientifico

Risorse umane: docenti interni e/o esperti madrelingua

Risorse Strumentali: laboratori linguistici

Anche nel corrente anno scolastico, l'Istituto prenderà parte al progetto *Webtrotter*, gara a squadre che impegna gli studenti nella ricerca intelligente di dati ed informazioni in rete, ideata da AICA e promossa dal MIUR.

Riprendendo – nell'odierno straordinario contesto tecnologico – la classica ricerca scolastica, da sempre fondamentale momento di formazione, la competizione ha l'obiettivo di stimolare la formazione ad un uso appropriato dei nuovi strumenti digitali, le cui potenzialità non vengono adeguatamente sfruttate senza un approccio sistematico, critico e consapevole da parte dell'utente.

Dato che i quesiti richiesti implicano differenti conoscenze, abilità e competenze digitali, dalla ricerca ipertestuale sul *web* all'uso del foglio elettronico e dei programmi di scrittura, la gara intende stimolare negli allievi le seguenti competenze, che corrispondono alle competenze previste dalla ECDL Base:

- saper individuare le parole chiave
- saper usare i connettivi logici nelle stringhe di ricerca
- saper valutare e scegliere un sito a partite dall'*abstract*
- saper valutare le fonti
- saper scegliere un dato in base al contesto
- saper fare una ricerca per immagini
- saper usare un traduttore
- saper leggere le mappe di *Google Maps* o simili

Destinatari: alunni dell'Istituto

Risorse umane: docenti dell'Istituto

Risorse Strumentali : laboratori informatici

Championship Informatica è una gara, riservata agli alunni regolarmente iscritti gli Istituti Statali d'Istruzione Superiore, che consiste in una prova di precisione e velocità con cui il concorrente deve risolvere quesiti basati su problemi effettivi e situazioni reali, mediante l'utilizzo di Microsoft® Word, Microsoft® Excel e Microsoft® PowerPoint. Ciascuna squadra, deve essere composta da tre studenti, che dovranno dividersi le prove d'esame, una per ognuno dei programmi citati. A seconda dell'esame sostenuto, gli studenti che superano il punteggio minimo richiesto dal software che valuta la prova d'esame, acquisiscono la relativa Certificazione Microsoft® Office Specialist. Al fine di uniformare le competenze di base per la preparazione dei candidati, le risorse di formazione finalizzate al superamento dell'esame di certificazione vengono messe a disposizione dalla associazione responsabile della competizione.

Destinatari: alunni dell'Istituto

Risorse umane: docenti dell'Istituto Nitti

Risorse Strumentali: laboratori informatici

Eventuali rapporti con altre istituzioni: Fondazione Mondo digitale

L'Istituto è test center capofila per AICA, abilitato al rilascio delle certificazioni ECDL, EUCIP (in prospettiva ECF-Plus) e, per i docenti, CERT-LIM.

E' già operativo il percorso di diffusione delle certificazioni su un'ampia platea di alunni; ci si propone di includere in questo percorso anche i docenti. Per questi ultimi, le certificazioni informatiche diventano fondamentali per l'ammodernamento della didattica, l'uso sapiente e approfondito delle LIM di cui l'Istituto dispone in quasi tutte le aule, nonché, ovviamente, per la gestione ed il monitoraggio delle singole attività didattiche attraverso sistema *Scuolanext* di *Argo Software* per la tenuta del registro elettronico ed il controllo dei programmi e delle attività didattiche.

Per gli alunni, nell'ambito del miglioramento dell'offerta formativa e in linea con le indicazioni del Consiglio d'Europa che promuove ed incoraggia lo sviluppo di competenze digitali quale indispensabile strumento di cittadinanza attiva, l'istituto propone primariamente agli studenti dell'AFM – articolazione SIA - corsi extra di preparazione per il conseguimento della certificazione ECDL al fine di supportarli e offrire loro l'opportunità di conseguire questa importante certificazione professionale.

Destinatari: classi corso AFM articolazione SIA + tutti gli alunni e docenti che ne facciano richiesta

Risorse umane: docenti interni e/o esperto

Risorse Strumentali: laboratori informatici

Il Programma "Digitaliani in Campania" promosso da Consorzio Clara (*Cisco Regional Academy*) e l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania, è finalizzato alla diffusione della cultura digitale in Italia. Il programma prevede l'erogazione di corsi di formazione gratuiti relativi alle tematiche dell'IOT. Nello specifico esso si articola in più fasi finalizzate alla formazione dei docenti e all'eventuale allestimento di un laboratorio didattico presso l'Istituto ed in fine all'erogazione dei corsi agli alunni. I filoni di competenze individuati vanno dall'elettronica all'informatica, sia per quanto riguarda la programmazione che il *networking*. I corsi saranno erogati mediante sessioni di collegamento remoto alla piattaforma didattica *Netacad* CISCO. Il progetto vedrà l'impiego delle metodologie: *flipped classroom*, didattica laboratoriale e interattiva.

L'obiettivo principale è quello di far conoscere le potenzialità tecniche ed espressive della fotografia. Il corso fornirà ai partecipanti una base pratica per apprendere le tecniche basilari di fotografia, imparare a gestire una macchina fotografica in modo manuale e in vari contesti. Inoltre vuole insegnare a saper vedere e comunicare attraverso un'immagine una storia, un pensiero, un'emozione. Partendo da zero, il corso intende fornire agli allievi una concreta acquisizione di competenze sulla tecnica, oltre ad una concreta capacità di utilizzo relative alle fotocamere in generale.

Destinatari: alunni dell'Istituto

Risorse umane: docenti interni e esperti

Risorse strumentali: Attrezzature e laboratori multimediali

F.01 a

A SCUOLA CON LO SPORT

Il progetto deriva dalla consapevolezza dell'importanza dello sport e del moto nella vita quotidiana, quali promotori di benessere psico-fisico, modalità di espressione della personalità, mezzo di socializzazione e di riappropriazione della dimensione umana. Esso intende avviare i giovani alla pratica sportiva, sviluppando in essi competenze trasversali di cittadinanza, quali: collaborare, comunicare, essere responsabili.

Il progetto di avviamento alla pratica sportiva si articola nel modo seguente:

d- per gli alunni del biennio del Liceo scientifico, le ore curricolari di educazione fisica saranno svolte presso la piscina Scandone di Napoli con attività di nuoto;

e- gli alunni delle classi prime, terze e quarte dell'Istituto si confronteranno con alunni di altri istituti scolastici in tornei di pallavolo e tennistavolo (classi III e IV), in percorsi psicomotori in varie stazioni(alunni delle classi I);

f- per tutti gli studenti che ne faranno richiesta, in orario curricolare ed extra, si proporrà la partecipazione a: avviamento alla pratica sportiva (pallavolo, corsa campestre, atletica, tennis tavolo , Torneo interno di pallavolo articolato per classi con squadre miste; Giochi Sportivi Studenteschi (pallavolo, corsa campestre, atletica, tennis tavolo); Tornei in rete con altri Istituti (pallavolo, tennis tavolo); Partecipazione a manifestazioni sportive ad alto valore sociale e culturale organizzate sul territorio (Maratona di Napoli, stracittadina, ...), attività sportive extracurricolari indette dall'USR Campania, torneo di bowling, tornei interscolastici e d'Istituto articolati per squadre miste, gruppi di aerobica, step, fitness e ginnastica (palestra istituto e C.U.S. Napoli), tornei di calcetto;

g- agli alunni del Liceo scientifico sportivo sarà proposta la partecipazione ad un breve corso di vela allo scopo di avvicinare le giovani generazioni alla risorsa del mare e allo sport;

h- agli alunni del Liceo scientifico sportivo e a tutti coloro che ne faranno richiesta sarà proposto un corso di preparazione con esame finale per il conseguimento del brevetto di salvamento.

Obiettivi e metodologie: la conoscenza dello sport viene proposta come mezzo di difesa della salute, espressione della personalità, mezzo di socializzazione e di riappropriazione della dimensione umana. La cultura motoria e i valori ad essa legati (controllo di sé, rispetto del proprio corpo, dell'altro e delle regole, saper perdere ma anche saper vincere, unità di intenti e spirito di sacrificio per un bene comune) dovranno diventare parte della vita quotidiana. Coinvolgendo anche i meno dotati nella motricità, con un'attenzione particolare per gli alunni diversamente abili, si farà provare a tutti la suggestione del gesto motorio e sportivo, coinvolgendo alcuni alunni in compiti organizzativi e di arbitraggio. L'insegnamento mirerà a perseguire il processo educativo di tutti gli alunni tramite il miglioramento delle conoscenze, capacità e competenze motorie rispetto alla situazione individuale di partenza. Dopo un'analisi dello stato delle capacità motorie, condizionali e coordinative degli alunni (tipico lo stato di

smarrimento dello schema corporeo nell'età adolescenziale), attenzione verrà data all'organizzazione, strutturazione e successiva ristrutturazione dello SCHEMA CORPOREO.

Le attività si inseriranno nel continuo formativo e nel raccordo funzionale di tipo interdisciplinare di tutte le educazioni specifiche: Salute – Ambiente – Legalità – Pari opportunità – Educazione stradale – Sport come servizio sociale e strumento educativo.

Risorse umane: Docenti di educazione fisica dell'Istituto.

Risorse strumentali: Aula multimediale, Palestra, Attrezzature sportive scolastiche ed extra

Eventuali rapporti con altre istituzioni: Collaborazione con società sportive territoriali.

Monitoraggio: Si effettueranno test qualitativi in ingresso per valutare il livello iniziale degli alunni e per tarare il nuovo adeguandolo alle effettive capacità motorie degli alunni stessi. Mediante l'osservazione diretta e con test qualitativi in itinere, si valuterà l'interesse e la ricaduta formativa per rilevare il grado di partecipazione e di rendimento degli alunni. L'attività di verifica periodica e di valutazione terrà conto dei livelli di partenza, delle diversità dei processi evolutivi personali, dell'impegno e della costanza profusi

F.01 b

A SCUOLA CON LO SPORT

Il Rugby A Scuola

Il Rugby, sport nato nella scuola, contribuisce, con la Scuola, alla formazione dell'Uomo Cittadino educando i ragazzi allo spirito di gruppo, all'osservanza delle regole e al rispetto degli avversari

Obiettivi del corso

Caratteristiche del rugby sono:

- L'opposizione con l'avversario (dialogo continuo tra attacco e difesa)
- La cooperazione tra i compagni

Saranno perseguiti i seguenti obiettivi:

Piano affettivo: Socializzare; vincere la paura del contatto con il suolo e l'avversario; favorire l'iniziativa individuale	Regole fondamentali del rugby: Segnare la meta; placcare e tenuto; passaggio in avanti e fuori gioco
Piano cognitivo: Organizzare un progetto individuale tenendo conto di spazio e tempo; conoscere e rispettare le regole	Principi fondamentali del rugby In attacco: <input type="checkbox"/> Avanzare per segnare la meta dapprima individualmente poi collettivamente; • Battere l'avversario nell'1vs1 e avanzare al contatto; • Iniziare a sostenere per continuare ad avanzare
Piano motorio: Schemi motori di base, capacità coordinative e rapidità	In difesa : <input type="checkbox"/> Avanzare per non far avanzare il portatore del pallone; <input type="checkbox"/> Placcare e cercare di recuperare lo stesso e avanzare per segnare la meta

Risorse umane: docenti interni con funzione di tutor; Federazione gioco Rugby

Risorse strumentali: campo rugby della Federazione

Monitoraggio: osservazioni sistematiche e scheda di gradimento

F.01 C

CORSO DI VELA

Il progetto ha lo scopo di promuovere lo sviluppo di una cultura nautica, lo sviluppo di una sana coscienza ambientale e l'instaurazione dei corretti modelli di vita sportiva oltre che la scoperta e la ricerca della cultura marinara, acquisendo nuove conoscenze e abilità. Strumento privilegiato sarà l'osservazione partecipante dei docenti, che parteciperanno attivamente all'attività di Vela per poter osservare e incrementare dinamiche relazionali positive tra i ragazzi e per fornire loro supporto durante l'uscita vera e propria.

Alunni: alunni del Liceo

Risorse umane: docenti interni , esperti istruttori vela della LNI

Eventuali rapporti con altre istituzioni: Il progetto permette di mettere in stretta relazione il mondo della Scuola con l'associazionismo di base della Sez. di Napoli, Lega Navale italiana, come da Protocollo d'intesa tra MIUR e LNI del 13/01/2010, per lo sviluppo e la diffusione, tra giovani , della cultura nautica.

F.01 D

PALLAVOLO

Infondere ed accrescere negli alunni la passione per il gioco della pallavolo e il desiderio di impegnarsi in maniera costante sia in qualità di giocatore che di allenatore conseguendo il titolo di tecnico federale per allenare i settori giovanili : questo è il primario obiettivo del Progetto. Attraverso le metodologie delle attività in *cooperative learning*, *small group*, *problem solving*, *learning by doing* , gli alunni impegnati svilupperanno allo stesso tempo competenze tecnico – tattiche e di competenze sociali e civili.

Alunni: classi terze e quarte del Liceo scientifico a curvatura sportiva

Risorse umane: docenti interni con funzione di tutor

Risorse strumentali: Palestra dell'Istituto

Eventuali rapporti con altre istituzioni: Centro Universitario Sportivo

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

In data 9 settembre 2009, ai sensi della C.M. 4273/UFF 1 del 04/08/2009, Direzione Generale per lo studente è costituito, con delibera del C.d.D. n.113 del 09/09/2009 e delibera del C.d.I. n.226 del 23/10/2009, il Centro Sportivo Scolastico “FRANCESCO SAVERIO NITTP”, che intende essere l’unico punto di riferimento per tutta l’attività motoria e sportiva presso il nostro Istituto.

L’Istituzione del CSS vuole essere un segnale molto forte per la diffusione dello sport scolastico come un momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. Il C.S.S. avrà carattere laboratoriale in cui realizzare, tra gli altri, percorsi formativi integrati per giudici e arbitri, onde favorire la più ampia partecipazione degli studenti, ivi compresi quelli meno dotati o con disabilità.

Presidente del C.S.S. è il D.S. prof.ssa Annunziata Campolattano, che individua fra i docenti di Educazione fisica la prof.ssa Carmela Gusman come coordinatore responsabile. Sono membri del CSS i proff. di Scienze Motorie in servizio presso l’Istituto.

Il Centro nasce come naturale completamento della specifica disciplina e affida alle ore aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva per sei ore settimanali per docente, con carattere di continuità dal 1 ottobre al 31 maggio di ogni anno scolastico, il contenuto della sua attività.

REGOLAMENTO INTERNO – CENTRO SPORTIVO S COLASTICO

1. Il CSS è l’unico punto di riferimento per le attività sportive scolastiche dell’Istituto “F.S. NITTP”;
2. E’ una struttura associativa i cui soggetti sono: D.S., docenti di E.F., DSGA, Alunni;
3. Utilizzerà le ore aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva, fino ad un massimo di sei ore settimanali per docente come naturale e “indispensabile strumento per la realizzazione delle finalità esplicitate nel seguente regolamento”; 4.E’ disponibile a facilitare la costituzione di reti di scuole, onde agevolare le sinergie con il territorio;
5. Avrà carattere laboratoriale permanente, in cui realizzare percorsi formativi per arbitri, giudici, reporter, rilascio brevetti sportivi, onde favorire sinergie con il territorio;
6. E’ particolarmente sensibile all’attività motoria e sportiva per i diversamente abili;
7. Stabilisce ad inizio anno scolastico la previsione di spese di funzionamento, non solo quelle relative alle ore complementari di avviamento alla pratica sportiva, poste a carico del Superiore Ministero, ma anche quelle generali di funzionamento (ad es: trasporti, abbigliamento sportivo, piccoli attrezzi, campi gara, etc.) da porre a carico della scuola;
8. Le attività programmate una volta deliberate dai componenti organi collegiali della scuola, diventano parte integrante del POF;
9. Sarà compito del D.S. e del Docente coordinatore responsabile verificare, vigilare, monitorare e documentare le attività programmate e deliberate;
10. Le attività svolte devono favorire la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche nei vari livelli territoriali e il lavoro degli alunni sarà certificato nel quadro delle competenze definite al termine della frequenza dei cicli scolastici.

Per oltre tre anni l'IISS " Francesco Saverio Nitti" ha partecipato ad un progetto di prevenzione dal bullismo cibernetico, in collaborazione con la SUN di Napoli - Dipartimento di Psicologia della Seconda Università degli Studi di Napoli, finanziato dalla Commissione Europea, con il MIUR come partner associato, assieme ad altri 4 partner nazionali ed europei. Il progetto europeo T.A.B.B.Y. (*Threat Assessment of Bullying Behaviour in Youngsters*) ha mirato ad accrescere la conoscenza e le capacità di proteggere gli adolescenti dalle possibili minacce quando usano internet o altri mezzi di comunicazione informatizzata; la finalità è stata quella di promuovere una sana cultura della rete basata su comportamenti responsabili da parte dei ragazzi.

Il progetto di prevenzione nello specifico si articolerà a scuola attraverso le azioni che gli insegnanti hanno appreso dal *training* specifico effettuato in questi anni e che andranno ad esplicitare in alcune classi del biennio con dialogo attivo e partecipativo, dedicando delle giornate .

Negli anni, inoltre, il progetto si è poi arricchito di **un sito web www.tabby.eu**, piattaforma on-line da cui è possibile reperire sempre materiali vari e strumenti per la riflessione degli studenti sul fenomeno e materiali di cui i docenti possono giovare nel percorso attuale.

Un esempio è il videogioco educativo "*TABBY PLAYS: CYBERBULLYING GAMEOVER*", che ha come obiettivo il cambiamento degli atteggiamenti degli adolescenti nei confronti del *Cyber bullismo* e favorire l'acquisizione di strategie adeguate al corretto utilizzo della rete.

Esso simula la vita reale degli adolescenti, i quali all'interno dell'ambiente virtuale di gioco possono interagire con gli altri giocatori e con gli insegnanti. Il videogioco, consente di monitorare i progressi ottenuti dagli studenti nel gioco, e di ottenere un feedback relativo al loro processo di apprendimento.

L'esperienza del Nitti vissuta in questo progetto di ricerca-azione è stato presentato al Senato della Repubblica Italiana da una rappresentanza di alunni il giorno 13 aprile 2015, alla presenza del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca Stefania Giannini in occasione della firma delle Linee Guida contro il bullismo in rete.

Nella scorsa annualità è stato realizzato, grazie a i fondi ministeriali L.440, il Progetto in Rete

OPEN C.A.L.L.

Online Peer Navigators:

Cyberbullying Assessment Learning and Leading

Il progetto ha risposto ai bisogni della **scuola capofila IISS NITTI** e delle altre scuole in rete, attraverso:

- la realizzazione di interventi di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo attraverso l'utilizzo di *metodologie innovative* ed efficaci;
- il coinvolgimento di studenti, genitori e docenti atte a favorire un *aumento della consapevolezza dei possibili rischi agiti e subiti della rete* e delle forme di comunicazione in/con la rete e l'individuazione dei bisogni ad essi associati di coloro che sono coinvolti in questo rischio.
- Le attività promosse e la formazione continua dei docenti, fin dalla scorsa annualità consentono alla scuola di prevenire ed intervenire nelle problematiche che dovessero presentarsi nelle classi.
- Inoltre, il costante raccordo con l'Università " Luigi Vanvitelli/ Dipartimento di Psicologia" cattedra di psicologia Sociale dott.ssa Anna Costanza Baldry consente al Nitti di avvalersi di autorevoli e qualificatissime supervisioni

ANTICHI MESTIERI NUOVE OPPORTUNITÀ

(...) **“Sbaglia chi crede che il napoletano sia un popolo di oziosi.**

Si sveglia presto. Anzi, non dorme mai.

C'è sempre qualcuno che fa qualcosa, che lavora” (...).

‘Organizzare e sostenere le piccole imprese artigiane, attraverso la fornitura di servizi reali, nei processi di internazionalizzazione’: questa la finalità del progetto.

L’Istituto IISS ‘F. S. Nitti’, in collaborazione con la **Fondazione Mele**, continuerà l’esperienza iniziata nell’a.s. 2015-2016, vale a dire un centro di fornitura di servizi di supporto alle piccole imprese di artigianato artistico regionale, allo scopo di supportarne l’internazionalizzazione attraverso comunicazioni promozionali efficaci per rafforzare l’appetibilità del mercato internazionale, soprattutto di quello delle grandi capitali europee, più sensibili alle piccole produzioni del *Made in Italy*, nello specifico, del *Made in Naples*.

Partendo dalla costruzione di un sito web, che sarà realizzato dalla società “*epsilononline*” unitamente a docenti specializzati dell’Istituto, il centro fornirà i seguenti servizi:

- attività di micro marketing finalizzate a promuovere la singola impresa o specifici prodotti
- attività di macromarketing finalizzate a promuovere un settore/comparto territoriale artigianale
- potenziamento di attività artigianali realizzate in ambienti protetti e per fini riabilitativo - sociali che abbisognano di allargare la rete distributiva dei loro prodotti – IPM di Nisida
- realizzazione di un *business plan* alla ricerca di metodi validi per affrontare il mercato del web
- realizzazione di un catalogo online creato appositamente per presentare l’azienda e fornire all’utente in cerca di nuovi prodotti una guida concreta
- organizzazione di percorsi turistici a tema alla riscoperta dell’artigianato artistico e degli antichi mestieri

L’esperienza si configura come una sperimentazione di scuola-impresa che vede il nostro Istituto rafforzare la propria *mission* con una partnership sempre più qualificata e diversificata.

Questo progetto potrà essere realizzato grazie agli accordi stretti con la Fondazione Mele, con la Società Epsilon srl (società di servizi informatici), con la Società Ennei SRL (narratori d’impresa), con la Banca del credito cooperativo, con l’istituto di pena IPM di Nisida, con la cooperativa sociale “l’Uomo e il legno” (Ente riconosciuto dal Ministero Grazia e Giustizia), con l’impresa artigianale “Artigiane donne”, con l’artista artigiano Gennaro Regina e con altre imprese artigiane appartenenti al ventaglio tradizionale delle attività artigiane campane.

Si riproporranno azioni di pubblicizzazione quali l’organizzazione di eventi che parteciperanno al territorio il livello della nostra iniziativa e ciclo seminariale sulle tematiche economico-culturali riferite alla filiera artigiana campana.

Il progetto, che vedrà coinvolti tutti gli alunni delle classi III e IV dell’Istituto sia ITE che Liceo, si articolerà lungo tutto l’arco dell’anno scolastico.

L’approccio metodologico sarà quello relativo ai percorsi di alternanza scuola lavoro, con ricaduta positiva nel curriculum delle competenze degli studenti partecipanti.

Per quest’anno il Progetto prevede l’attuazione di due percorsi formativi di eccellenza :

- laboratorio di fotografia
- Laboratorio di *Digital Story Telling*

**SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE
I PROGETTI IN RETE**

COD.	TITOLO
R1	POLI FORMATIVI: P.R.O.S.I.T. (Filiera Agribusiness – Turismo – Beni culturali)
R2	Laboratori territoriali per l'occupabilità: <i>BIO-NET OPEN LAB</i>
R3	Progetto OCSE – PISA Obiettivo 500: italiano <i>Finacial Literacy</i>
R4	Progetto S.O.R.P.A.S.S.O Strategie Di Orientamento-Fattori Rischio E Protezione, <i>Assessment</i> Strategico Scolastico E Olistico Istituto Francesco Saverio Nitti Capofila
R5	Progetto - OPEN C.A.L.L. Online Peer Navigators: Cyberbullying Assessment Learning and Leading

R.1 Polo tecnico professionale P.R.O.S.I.T.

“Programma di Rete per l’Occupazione e lo Sviluppo del Territorio”

FILIERA Agribusiness Turismo Beni culturali

Comparto: correlazione tra comparti (agroalimentare, enogastronomico, turismo e beni culturali) aggregati nell’ottica dell’unitaria gestione dei flussi turistici e della creazione di una catena dell’accoglienza –

Capofila del Polo P.R.O.S.I.T. è C.O.S.V.I.T.E.C. S.c.a.r.l.; 15 sono i partners coinvolti, tra cui 4 Istituti superiori e partners tra aziende / Comunità Montane/Enti/Associazioni).

Finalità: Il termine Agribusiness indica la fusione fra agricoltura e business ovvero l’applicazione delle moderne tecniche gestionali alla produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti. Il campo di studio quindi non riguarda esclusivamente le aziende agricole, ma comprende tutte le attività imprenditoriali che compongono i sistemi agroalimentari moderni. L’Agribusiness, infatti, coinvolge anche imprese del settore chimico, genetico, finanziario, istituti di ricerca, aziende manifatturiere e commerciali, e tutti gli altri agenti che concorrono a soddisfare il fabbisogno alimentare delle società avanzate.

Obiettivi e metodologie: Il progetto si rivolge a studenti che vogliano approfondire le tematiche specifiche dei mercati e delle imprese agroalimentari.

Durante la prima annualità (a.s. 2017-2018), allievi saranno selezionati per partecipare ad un corso di qualificazione linguistica, livello B1

Durante la seconda annualità, gli allievi selezionati l’anno precedente prenderanno parte ad un percorso biennale di alternanza scuola lavoro

Durante la terza annualità, concluso il percorso di alternanza scuola lavoro, gli allievi che avranno dimostrato miglior rendimento prenderanno parte ad un percorso di specializzazione denominato “Viaggiando si impara”.

Il risultato finale del percorso formativo sarà la creazione della figura professionale di “Operatore del comparto enogastronomico”, dotato di competenze che consentiranno agli allievi di acquisire un bagaglio di esperienze immediatamente spendibili nell’ottica di un inserimento nel mercato del lavoro o nel caso della loro prosecuzione negli studi.

Risorse umane: alunni e docenti dell’Istituto

Monitoraggio: sarà somministrato un questionario di gradimento

Risorse strumentali: laboratorio multimediale

R.2 LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITA' (DM657/2015)

Finanziati dal Miur ai sensi dell'articolo 1, commi da 56 a 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (c.d. "La Buona Scuola"), i laboratori territoriali per l'occupabilità si propongono come 'nuovi spazi formativi a disposizione delle scuole', luoghi di incontro, di sperimentazione tra vecchie e nuove professioni e di pratica dell'innovazione in tutte le sue espressioni (tecnologica, sociale e individuale).

Tali laboratori sono finalizzati a favorire la conoscenza, l'inserimento e il reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro mediante la valorizzazione delle specificità e delle vocazioni territoriali, al fine di stimolarne la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità. Essi prevedono la partecipazione di enti pubblici e locali, università, associazioni, fondazioni, enti di formazione professionale, poli tecnico-professionali, Istituti e imprese private.

Attraverso i laboratori, difatti, le istituzioni scolastiche ed educative perseguono i seguenti obiettivi:

- a) apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico;
- b) orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del *made in Italy*, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio;
- c) fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati.

Da sempre attento al collegamento tra scuola e lavoro, nella convinzione che laddove questo collegamento esiste ed è efficace, i giovani trovano lavoro più velocemente, l'Istituto 'F. S. Nitti' ha espresso manifestazione di interesse per i seguenti laboratori territoriali:

'BIO-NET OPEN LAB': rete costituita con il Liceo 'G.B. Vico' di Napoli in qualità di istituto capofila, IISS NITTI e LICEO T.L. CARO

Bio-Net Open Lab si propone come laboratorio formativo, in cui scuole, enti di ricerca, imprese individueranno i fabbisogni occupazionali del territorio nel settore delle Biotecnologie per poi indirizzare percorsi formativi qualificati al fine di delineare figure professionali emergenti e favorire la competitività delle imprese del territorio. Esso sarà aperto ai giovani e adulti in cerca di occupazione, alle donne, ai lavoratori in cassa integrazione o in liste di mobilità, ai lavoratori che necessitano di riqualificazione o aggiornamento professionale.

La idea progettuale prevede la realizzazione di un HUB LABORATORIALE "*BioNet-OpenLab*" che deputato a:

- svolgere una funzione educativa in quanto vettore per lo sviluppo di abilità e capacità
- supportare gli utenti in ogni fase del progetto
- offrire soluzioni per problemi locali, facendo leva sul network
- valorizzare l'innovazione *bottomup*
- fornire supporto tecnico per l'incubazione e la crescita della cultura di *startup* nei settori innovativi.

L'idea che sottende l'intero palinsesto progettuale è quella di realizzare una rete flessibile di creatività condivisibili e cooperative finalizzata a facilitare lo scambio continuo all'interno del network scolastico e con le aziende, le reti professionali e gli enti di ricerca, attraverso la costruzione una rete di laboratori "BioNet-OpenLab" che promuovono e sostengono in sinergia, adottando un approccio multidisciplinare e integrato, le attività di progettazione e di formazione. "BioNet-OpenLab" si propone, pertanto, quale comunità professionale e intellettuale che orienta la propria azione al superamento delle criticità del settore delle biotecnologie, attraverso un approccio olistico, capace di risposte plurali a questioni complesse.

Il processo organizzativo-strutturale è finalizzato ad individuare, in ciascuna Istituzione Scolastica la

struttura che assume funzione di Laboratorio di Riferimento per l'area di competenza precipua" e le strutture ad essi afferenti, in una logica *Hub-Spoke*, adottando un unico governo della rete dei servizi, che fa capo al Liceo "G.B. Vico".

I criteri che hanno guidato il processo di organizzazione della rete sono i seguenti:

- garantire a tutti gli utenti analoghe opportunità di accesso, in tempi appropriati;
- razionalizzare l'impiego delle risorse umane;
- ottimizzare l'utilizzazione della tecnologia strumentale, sfruttandola, a regime, per l'intero arco della giornata;
- adottare percorsi organizzativi mirati al miglioramento dell'efficienza interna dei laboratori

R.03

OCSE - PISA

OBIETTIVO 500- ITALIANO

Il progetto si inserisce nel solco dell'iniziativa del **USR Campania OCSE Pisa 2015 Obiettivo 500** proposta per migliorare l'alfabetizzazione in lettura degli studenti del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, attraverso la cooperazione Scuola-Università.

Il progetto prevede la realizzazione di attività laboratoriali per il miglioramento della competenza di lettura in orario curricolare gestite da docenti universitari e/o esperti individuati dall'Università in compresenza con i docenti di 10 classi, una per ogni istituto scolastico aderente.

Il progetto prevede la realizzazione di attività didattiche correlate al percorso da parte dei docenti di italiano referenti per le scuole partner l'uso di una piattaforma dedicata per lo scambio di materiali didattici e per la condivisione di buone prassi tra Università e Scuola. Il progetto è finalizzato:

- a migliorare la competenza di lettura degli alunni coinvolti
- valorizzare e aggiornare le competenze professionali dei docenti partecipanti
- sperimentare una metodologia per la promozione della competenza di lettura dei quindicenni facilmente trasferibile e adattabile ad altri contesti di apprendimento
- sperimentare una metodologia per la promozione della *Financial Literacy* oggetto di rilevazione nel 2018.

Gli incontri saranno articolati in unità di apprendimento concepite sulla base dei tre processi sui quali si misura, secondo l'approccio OCSE-PISA, la competenza di lettura: trovare informazioni, interpretare un testo e valutare forma e contenuto di un testo.

Verrà utilizzata la piattaforma **Edmondo** sia per condividere con i docenti referenti materiale didattico strumenti e risultati di prove e compiti sia per confrontarsi sull'andamento del percorso in particolare sui bisogni formativi aspetti metodologici esigenze pratiche. **Edmondo** è un social network gratuito che, in un sistema chiuso e protetto, supporta la didattica per la didattica e che permette di lavorare e mantenere i contatti tra studenti insegnanti e genitori in maniera efficace ed innovativa.

Il progetto **Progetto S.O.R.P.A.S.S.O- Strategie di Orientamento: fattori di Rischio e Protezione, Assessment Strategico Scolastico Olistico** è finalizzato a promuovere interventi di sensibilizzazione della comunità scolastica (docenti, alunni, genitori) alle tematiche dell'**ORIENTAMENTO** e si inserisce all'interno delle seguenti aree di intervento, rispondendo ai bisogni delle scuole in rete, e cioè: l'orientamento, costituisce un'attività, mirata a “formare e potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, affinché possano essere protagonisti del loro progetto di vita”. Le Linee Guida per l'Orientamento Permanente che riconoscono la centralità dell'orientamento quale strumento per la lotta alla dispersione/insuccesso formativo e ribadiscono il ruolo della Scuola quale luogo nel quale ogni giovane deve acquisire e potenziare le competenze necessarie allo sviluppo di capacità di decisione, progettualità e autonomia.

Attività previste:

I) Creazione di un corso di formazione E-learning Formazione al tema dell'orientamento permanente per docenti e dirigenti scolastici. Il corso fornirà conoscenze relative alla didattica orientativa, tecniche e metodologie utili ai processi di orientamento, strategie utili *all'empowerment* delle competenze degli studenti e alla prevenzione dell'abbandono scolastico. Il progetto utilizzerà la metodologia della ricerca-azione coinvolgendo in ogni sua fase i destinatari del progetto, per rispondere alle loro esigenze e bisogni formativi;

II) Attuazione di processi di orientamento formativi e informativi; tali attività, saranno differenziate in base alle fasce di età a cui esse si rivolgono e saranno volte alla conoscenza/valorizzazione del sé, e al supporto degli studenti nella scelta consapevole circa i successivi percorsi di studio e/o lavorativi;

III) Definizione dello strumento *SORPASSO questionnaire* per la valutazione della consapevolezza del sé, delle proprie risorse personali e l'indagine di eventuali vulnerabilità. Tale strumento consentirà di individuare studenti a rischio di abbandono e/o insuccesso scolastico;

IV) Attivazione di percorsi individualizzati mirati alla riduzione delle vulnerabilità e al potenziamento delle competenze personali degli studenti a rischio di abbandono e/o insuccesso scolastico.

V) Monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle ricadute delle attività di orientamento intese quale strumento utile allo sviluppo e al sostegno dei processi di scelta e decisione degli studenti e strategia necessaria alla prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di abbandono/insuccesso scolastico. Tale attività avverrà per mezzo della compilazione online dello strumento *SORPASSO*, da parte degli studenti del gruppo di controllo (senza interventi) e sperimentale (con interventi) prima e dopo l'intervento. Per motivi etici, il gruppo di controllo beneficerà dell'intervento al termine del progetto, e con costi a carico della partnership. Ciò consentirà di confrontare i risultati ottenuti dagli studenti ex ante ed ex post, e di verificare l'efficacia delle azioni implementate.

PROGETTO OPEN C.A.L.L - Online Peer Navigators:
Cyberbullying Assessment Learning and Leading

Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di interventi di sensibilizzazione e incentivazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e cyber-bullismo attraverso utilizzo di metodologie innovative ed efficaci ed il coinvolgimento pieno e diretto di studenti, genitori e docenti in attività finalizzate all'acquisizione di competenze per una navigazione sicura. Partner del progetto sono il Dipartimento di Psicologia della S.U.N., con cui l'Istituto collabora da anni per azioni di ricerca e implementazione di interventi di prevenzione del bullismo e cyber bullismo, e il Nucleo Centrale del Servizio S.C.O di Polizia Postale e Comunicazione, che formerà sui rischi online e le modalità per ridurre il rischio della rete.

Il cyber-bullismo può essere definito come "un atto aggressivo, intenzionale, condotto da un individuo o un gruppo di individui usando varie forme di contatto elettronico, ripetuto nel tempo contro una vittima" (Smith et al, 2008).

Dal 2004, anno in cui viene coniato il termine cyber-bullismo, si è assistito ad una sua crescente diffusione tra gli adolescenti del coinvolgimento di queste condotte, corrispondente all'aumentata disponibilità ed utilizzo delle nuove tecnologie da parte dei cosiddetti "nativi digitali".

Da qui l'esigenza di lavorare all'implementazione di interventi "olistici", ossia volti da un lato a sensibilizzare bambini ed adolescenti all'uso critico e consapevole dei social network e ai rischi insiti nella rete, e dall'altro a dotare il corpo docente, gli adulti di riferimento e gli studenti stessi di conoscenze, strategie e capacità di gestione degli incidenti di cyber bullismo, al fine di consentire una corretta risoluzione degli stessi, tramite un lavoro di rete.

La seguente proposta progettuale trova i suoi riferimenti teorici nella teoria dei sistemi ecologici (Bronfenbrenner, 1979) e nell'applicazione della stessa al metodo della valutazione della credibilità delle minaccia online (Baldry, Sorrentino, & Farrington, 2015; Fein, Vosekuil & Holden, 1995).

La teoria dei sistemi ecologici, si presta alla comprensione di fenomeni socialmente complessi quali il cyber-bullismo ed è passibile di spiegare come i diversi fattori di rischio per il coinvolgimento in tale fenomeno interagiscono nel favorire o meno la cyber perpetrato e/o la cyber vittimizzazione.

La teoria dei sistemi ecologici si può riassumere nei seguenti punti cardine:

- a) Gli individui sono connessi tra loro per mezzo di sistemi;
- b) l'ambiente è un insieme a più livelli di sistemi ambientali nidificati e interconnessi. Gli individui influenzano i sistemi, e i sistemi influenzano non solo gli individui ma anche gli altri sistemi.

Parlare invece della valutazione del rischio delle minacce e delle condotte di prevaricazioni online serve per comprendere quale studente, quale ragazzo o ragazza è maggiormente a rischio di prevaricazione online. Questo serve per se stessi ma anche per gli altri attori della scuola. Anche i compagni.

Poter aiutare un compagno a identificare il rischio della rete e gestirlo, senza l'interferenza dell'adulto, significa responsabilizzare di più i ragazzi e le ragazze che carpando gli indicatori di rischio, auspicabilmente possono anche gestirli e prevenirne le conseguenze o comunque gestire eventuali problemi sin dal loro esordio.

IL NITTI e i FONDI STRUTTURALI EUROPEI

L'Unione Europea, per dare piena efficacia alla cittadinanza europea, che contempla parità di opportunità fra tutti gli individui residenti nel territorio comunitario e la libertà di stabilimento, prevede da anni un piano di interventi finalizzati ad armonizzare i livelli della formazione tra i Paesi membri, con l'obiettivo finale di rendere equiparabili i diplomi e titoli universitari rilasciati nei diversi Paesi dell'Unione e rendere più competitivi quei territori i cui livelli di istruzione risultano inferiori alla media italiana ed europea attraverso il miglioramento delle condizioni socio-economiche e lo sviluppo delle risorse umane.

Le indagini e statistiche confermano una situazione poco confortante per l'Italia e, al suo interno, una persistente condizione di svantaggio delle regioni meridionali.

L'I.I.S.S. "F. S. NITTI" da anni si adopera per promuovere ed attivare progetti che, mediante l'adeguato utilizzo delle risorse finanziarie poste a disposizione dalla UE, contribuiscano al conseguimento degli obiettivi promossi a livello europeo e fatti propri dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Dal 2007, l'I.I.S.S. "F. S. NITTI" ha accresciuto il proprio impegno, elaborando una variegata offerta di attività formative extracurricolari, destinate agli alunni, personale docente e non docente della scuola, agli adulti e giovani residenti nel comprensorio che intendano cogliere le opportunità di recupero e promozione delle eccellenze, accrescere ed aggiornare la propria preparazione professionale, accostarsi a nuovi saperi, essenziali per le sfide poste dalla società globale.

Qui di seguito si riporta il resoconto delle esperienze più rilevanti realizzate nell'ambito della programmazione 2007-2013 e, al contempo, i progetti relativi al nuovo sessennio di programmazione 2014-2020, quelli autorizzati e quelli per i quali l'Istituto ha presentato candidatura.

IL NITTI e i FONDI STRUTTURALI EUROPEI..

Ieri....

PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI

PIANO INTEGRATO DEGLI INTERVENTI COFINANZIATI DAL MIUR e UE REALIZZATI NELL'AMBITO DEI PON 2007 -2013

L'Unione Europea, per dare piena efficacia alla cittadinanza europea, che contempla parità di opportunità fra tutti gli individui residenti nel territorio comunitario e la libertà di stabilimento, prevede da anni un piano di interventi finalizzati ad armonizzare i livelli della formazione tra i Paesi membri, con l'obiettivo finale di rendere equiparabili i diplomi e titoli universitari rilasciati nei diversi Paesi dell'Unione.

In questo quadro, recenti indagini e statistiche hanno confermato una situazione poco confortante per l'Italia e, al suo interno, una persistente condizione di svantaggio delle regioni meridionali, i cui livelli di istruzione risultano inferiori alla media italiana ed europea.

La Campania, insieme a Calabria, Puglia, Sicilia, rientra per tali motivi ancora tra le Regioni ex Obiettivo 1, ovvero fra le aree particolarmente arretrate, cui sono destinati in misura maggiore gli investimenti comunitari, al fine di ridurre il divario sia nella istruzione e nello sviluppo delle competenze di base, sia nell'uso delle nuove tecnologie, per il recupero del cosiddetto "*digital divide*". I fondi finalizzati al potenziamento dei livelli di istruzione risultano quindi strategici, per un più generale recupero della competitività del territorio, attraverso il miglioramento delle condizioni socio-economiche e lo sviluppo delle risorse umane.

L'I.I.S.S. "F. S. NITTI" da anni – fin dal 2000 si adopera per promuovere ed attivare progetti che, mediante l'adeguato utilizzo delle risorse finanziarie poste a disposizione dalla UE, contribuiscano al conseguimento degli obiettivi promossi a livello europeo e fatti propri dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Inoltre, dal 2007, rispondendo alla richiesta dell'UE di intensificare, in senso quantitativo e qualitativo, gli sforzi di tutte le istituzioni preposte per un effettivo miglioramento dei livelli d'istruzione, l'I.I.S.S. "F. S. NITTI" ha accresciuto il proprio impegno, elaborando una variegata offerta di attività formative extracurricolari, destinate agli alunni, al personale docente e non docente della scuola, agli adulti e giovani adulti residenti nel comprensorio su cui l'Istituto insiste, che intendano cogliere le opportunità di recupero e promozione delle eccellenze, accrescere ed aggiornare la propria preparazione professionale, accostarsi a nuovi saperi, essenziali per le sfide poste dall'attuale società globale.

Per meglio esplicitare le finalità e gli obiettivi operativi che l'Unione si era posta nel settennio 2007-2013, riportiamo alcuni passi estrapolati dal documento di presentazione dei PROGRAMMI OPERATIVI NAZIONALI 2007-2013 - Obiettivo "Convergenza".

La Programmazione 2007/2013: Il Quadro di riferimento e gli Obiettivi

La nuova programmazione dei Fondi Strutturali Europei ha apportato significativi cambiamenti a seguito della riforma della politica di coesione. Sono stati ridefiniti e razionalizzati gli obiettivi territoriali. Tutte le risorse sono state raggruppate in tre grandi tipologie in relazione agli obiettivi e alle caratteristiche economiche e sociali dei diversi territori dell'UE: Fondo Sociale Europeo, Fondo

Europeo di Sviluppo Regionale e Fondo di Coesione.

Sono stati definiti i temi prioritari e indirizzati verso le tre grandi sfide indicate nel terzo rapporto di coesione:

- Quella della Convergenza, rivolta al rafforzamento della coesione economica e sociale dell'Unione (che sostituisce l'ex Obiettivo 1), per le regioni in ritardo di sviluppo
- quella della competitività, che si abbina all'obiettivo della creazione di occupazione stabile, per le regioni impegnate nel rafforzamento dei fattori di stabilità socio economica
- quella della cooperazione territoriale che mira a rafforzare la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale.

La riforma, infine, conferma i quattro principi fondamentali dei Fondi Strutturali: partenariato, programmazione pluriennale, addizionalità e valutazione.

L'approvazione dei nuovi Regolamenti Europei è stata preceduta dal documento della Commissione Europea "Orientamenti strategici comunitari 2007/2013" del 5 luglio 2005, successivamente formalizzati nella decisione dell'ottobre 2006, che costituisce il riferimento generale per la relativa programmazione ed ha posto alla base della programmazione 2007/2013 gli obiettivi dei Consigli Europei di Lisbona e di Göteborg.

I Nuovi Regolamenti sono stati approvati nel luglio 2006 mentre il Regolamento di attuazione nel dicembre 2006 (cfr. paragrafo normativa di riferimento).

La strategia delineata nell'Obiettivo "Convergenza" appare, per l'intervento del F.S.E – Reg. (CE) 1081/2006., coerente con gli obiettivi comunitari. In particolare, si propone di favorire:

1. l'implementazione delle **riforme dei sistemi di istruzione e di formazione**, specialmente nell'ottica di accrescerne la capacità di risposta ai bisogni di una **società basata sulla conoscenza**, migliorando l'impatto dell'istruzione e formazione iniziale sul mercato del lavoro, e aggiornando continuamente le competenze del personale scolastico e di quello docente in particolare;
2. una maggiore partecipazione all'istruzione e alla **formazione lungo tutto l'arco della vita**, anche attraverso una significativa riduzione dell'abbandono scolastico precoce e un maggiore accesso all'istruzione iniziale, professionale e secondaria;
lo **sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione**, specialmente attraverso la formazione post - laurea, la formazione dei ricercatori e la messa in rete delle università, dei centri di ricerca e delle imprese.

Le caratteristiche della programmazione 2007-2013

Le novità introdotte dalla riforma della politica di coesione prevedono, per ogni Paese beneficiario, un Quadro di riferimento Strategico Nazionale (Q.S.N.) che, per tutti gli obiettivi della politica di coesione, definisce, dall'inizio del nuovo ciclo di programmazione, la strategia che si intende perseguire con tali politiche.

Sulla base del quadro concettuale e degli indirizzi esposti nel Q.S.N., la strategia individua quattro macro obiettivi:

- 1) sviluppare i circuiti della conoscenza;
- 2) accrescere la qualità della vita, la sicurezza e l'inclusione sociale nei territori;
- 3) potenziare le filiere produttive, i servizi e la concorrenza;
- 4) internazionalizzare e modernizzare.

Nell'ambito del primo macro-obiettivo "Convergenza", la prima priorità individuata riguarda il "Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane (Priorità 1)".

Il Q.S.N. ha definito, quindi, i Programmi Operativi Nazionali e Regionali (POR) che costituiscono gli strumenti dell'attuazione *di coesione del nostro Paese*.

I Servizi pubblici essenziali e gli Obiettivi di servizio

Uno degli aspetti più critici posti in evidenza dal Quadro Strategico Nazionale riguarda la qualità dei servizi pubblici essenziali che nel mezzogiorno in generale, ma in particolare e con più evidenza, nelle regioni dell'Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) costituisce uno degli aspetti più critici e che maggiormente influisce sulle potenzialità di sviluppo dei relativi territori.

In questo ambito, il servizio scolastico è stato considerato fra i servizi pubblici essenziali. **Infatti il settore dell'istruzione e della formazione è posto con grande rilievo al centro delle politiche di sviluppo delle**

suddeite aree territoriali. Si fa riferimento alla priorità strategica del *“miglioramento e valorizzazione del sistema di istruzione”* (Priorità 1) in quanto ritenuto un fattore essenziale di sviluppo e coesione.

L'obiettivo è quello di garantire almeno pari standard minimi di qualità del servizio scolastico in tutto il territorio nazionale, fissando indicatori di risultato coerenti con gli obiettivi europei che dovranno essere conseguiti entro il 2010, rendendo più equo il sistema di istruzione e promuovendo nel contempo le eccellenze. In ragione di ciò sono stati definiti gli obiettivi di servizio individuando, nel contempo, la loro misurabilità attraverso alcuni indicatori differenziati per tipologia di servizio.

Per quanto riguarda il sistema scolastico è stato individuato un principale obiettivo di servizio ***“Elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione”*** che sarà misurato sulla base dei seguenti indicatori (scelti fra i benchmark definiti per il sistema istruzione dal Consiglio dei Ministri europei):

1. diminuzione degli abbandoni scolastici precoci e conseguente aumento del tasso di scolarizzazione per la scuola secondaria superiore, misurato con l'indicatore relativo alla percentuale di giovani (età 18-24 anni) con titolo di studio inferiore al diploma di scuola secondaria di secondo grado e che non partecipa ad altre attività formative (Indagini sulle Forze del Lavoro e UOE). Il target per la verifica finale è fissato al 2013 pari al 10% per ciascuna Regione;
2. livello di competenze degli studenti, misurato con la percentuale di studenti 15-enni con un livello basso di competenza nell'area della lettura (indagine OCSE/PISA). Il target è fissato al 20% per i quindicenni sotto il livello 2 delle prove O.C.S.E. P.I.S.A.;
3. livello delle competenze degli studenti, misurato con la percentuale di studenti quindicenni con un livello basso di competenza nell'area della matematica (indagine OCSE- PISA). Il target fissato è quello di ridurre al non più del 21% studenti con al massimo il 1 livello.

I Due Programmi Operativi ed i loro Obiettivi

La strategia globale della programmazione per il settore dell'Istruzione 2007-2013, in linea con la priorità 1 del Q.S.N., si pone **obiettivi generali** ambiziosi ed è orientata al raggiungimento di risultati diffusi allo scopo di:

- *innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave, l'effettiva equità di accesso ai percorsi migliori, aumentare la copertura dei percorsi di istruzione e formazione iniziale;*
- *aumentare la partecipazione a opportunità formative lungo tutto l'arco della vita;*
- *rafforzare, integrare e migliorare la qualità dei sistemi d'istruzione, formazione e lavoro e il loro collegamento con il territorio.*

La strategia complessiva dei due Programmi

In coerenza con le missioni specifiche dei due Fondi Europei F.S.E. e F.E.S.R., con il PON *“Competenze per lo Sviluppo* (F.S.E.), si intende incidere sulla preparazione, sulla professionalità delle risorse umane e sugli esiti degli apprendimenti di base; con il PON *“Ambienti per l'apprendimento”* (F.E.S.R.), si intende influire sulla qualità delle infrastrutture scolastiche, sul loro adeguamento ai fini didattici, sul risparmio energetico, sulla sicurezza e la qualità delle attrezzature per rendere la scuola accessibile, attraente e funzionale all'apprendimento.

La strategia operativa dei Programmi Istruzione 2007-2013 - F.S.E. e F.E.S.R.- è fondata su due impatti prioritari:

1. ***più elevate e più diffuse competenze e capacità di apprendimento di giovani e adulti, da raggiungere in coerenza con la strategia della politica ordinaria per l'istruzione - potenziamento dell'autonomia, estensione dell'obbligo a 16 anni e definizione di livelli degli apprendimenti nell'area dell'istruzione secondaria di I e del biennio dell'istruzione di secondo grado, la cui organizzazione dovrebbe contemplare le tre aree dei licei, dell'istruzione tecnica e di quella professionale, riorganizzazione e rafforzamento dei Centri per l'educazione degli adulti;***
2. ***maggiore attrattività della scuola*** anche in termini di ambienti ben attrezzati per la didattica, sicuri e accoglienti per contrastare gli abbandoni precoci e attenuare gli effetti di quei fattori di contesto, interni ed esterni alla scuola, che influiscono su motivazioni, impegno e aspettative dei giovani e delle loro famiglie.

Il NITTI nella PROGRAMMAZIONE 2007-13

Innumerevoli le esperienze di utilizzo dei fondi MIUR- PON e POR Regione Campania FSE/FESR posti in essere dal NITTI, sia individualmente che in rete con altri partners, nel sestennio di programmazione **2007-2013**.

I fondi PON FSE ‘Competenze per lo sviluppo hanno permesso agli studenti dell’Istituto di rafforzare le proprie competenze chiave, ai docenti e al personale ATA di aggiornare e rafforzare le competenze professionali, all’Istituto di progettare e realizzare numerosi stage in aziende sia in Italia che all’estero.

A titolo di esempio, riportiamo qui di seguito i numerosi progetti attivati dall’Istituto:

Codiceprogetto	Titolo	Anno
C-1-FSE-2007-2482	Le nuove metodologie didattiche come sussidio all'insegnamento dell'italiano	2008
C-1-FSE-2007-2482	L'apprendimento dell'italiano attraverso l'utilizzo di nuove metodologie	2008
C-1-FSE-2007-2482	L'amico computer	2008
C-1-FSE-2007-2482	La Matematica, che bel gioco!	2008
B-7-FSE-2007-315	Espanol, ahora y desde siempre	2008
D-1-FSE-2007-1303	Vi presento il mio nuovo assistente: il PC	2008
G-1-FSE-2007-436	Do you speak English?	2008
G-1-FSE-2007-436	Navigare informati e protetti	2008
B-9-FSE-2007-524	I nuovi sistemi gestione amministrativo - contabile	2008
B-1-FSE-2008-751	English forever	2009
B-1-FSE-2008-751	La nuova Matematica	2009
B-9-FSE-2008-328	Le nuove figure professionali ATA	2009
C-1-FSE-2008-1998	Gioca con i numeri	2009
C-1-FSE-2008-1998	L'Italiano, che bella lingua!	2009
C-1-FSE-2008-1998	Empowerment linguistic	2009
C4-FSE-2009-527	I giochi della Chimica	2009
G-1-FSE-2009-389	Il primo soccorso e la prevenzione in famiglia	2009
G-1-FSE-2009-389	Informatica level 2	2009
B-1-FSE-2010-525	Innovazione e didattica: programmare e valutare per competenze	2011
B-9-FSE-2010-190	Quadro normativo innovato nella scuola: Dlgs 150/09 ed altre norme	2011
C1-FSE-2010-2120	Scienze, territorio e ambiente	2011
C1-FSE-2010-2120	Archimede pitagorico 2	2011
C1-FSE-2010-2120	Il genio matematico 2	2011
C1-FSE-2010-2120	English, my favourite language	2011
C1-FSE-2010-2120	Espanol, siempre adelante	2011
C1-FSE-2010-2120	Improve your English	2011
C1-FSE-2010-2120	Cittadinanza e Costituzione: Italia chiama Europa	2011
C1-FSE-2010-2120	Il teatro e l'immaginario letterario in Europa	2011
C1-FSE-2010-2120	Arte e territorio tra cultura ed economia: il turismo culturale	2011
C1-FSE-2010-2120	Fondamenti e competenze della lingua italiana	2011
G1	Il territorio: identità sociale – opportunità economica	2011
G1	Il linguaggio delle immagini: fotografia, videoripresa e massmedia	2011
C3-FSE-2010-792	Bagnoli, Pianura e l'area flegrea di Napoli: storia di un territorio	2011
B-9-FSE-2011-94	Il codice dell'amministraz. digitale e la gestione documentaria informatica	2012
C-1-FSE-2011-1120	Informatica e ICT	2012
C-1-FSE-2011-1120	Scienziati in erba	2012
C-1-FSE-2011-1120	Matematica applicata biennio	2012
C-1-FSE-2011-1120	Matematica e Fisica di base per il biennio scientifico	2012
C-1-FSE-2011-1120	Matematica per il triennio tecnico	2012

C-1-FSE-2011-1120	Matematica e Fisica per il triennio scientifico	2012
C-1-FSE-2011-1120	I fondamenti dell'Italiano	2012
C-1-FSE-2011-1120	I linguaggi dell'arte	2012
C-1-FSE-2011-1120	Spagnolo con certificazione	2012
C-1-FSE-2011-1120	Inglese con certificazione	2012
G-4-FSE-2011-99	L'Informatica come opportunità e prassi quotidiana	2012
G-1-FSE-2011-218	Spagnolo per adulti	2012
C1-FSE04 POR CAMP – 2011- 618	Spoken English	2011
C1-FSE04 POR CAMP – 2011- 618	Business English	2011
C5-FSE05-POR CAMP – 2011- 429	Pratic aaziendale	2011
C1-FSE04 POR CAMP – 2012- 568	Spoken English	2012
C5-FSE04 POR CAMP – 2012- 428	Stage in società consulenza e progettazione con fondi europei	2012
C5-FSE04 POR CAMP – 2012- 428	Stage in imprese a vocazione internazionale del territorio – modulo 1	2012
C-5-FSE04 POR CAMP – 2012- 428	Stage in imprese a vocazione internazionale del territorio – mod. 2	2012
C-2-FSE– 2013- 327	Orientarsi al lavoro – Modulo 1 e 2	2013-2014
C-5-FSE– 2013- 218	Stage Euro Mediterraneo	2013-2014
C-1-FSE– 2013- 1427	Innalziamo le competenze in italiano biennio	2013-2014
C-1-FSE– 2013- 1427	Innalziamo le competenze in matematica – biennio tecnico	2013-2014
C-1-FSE– 2013- 1427	Innalziamo le competenze in matematica – biennio scientifico	2013-2014
C-1-FSE– 2013- 1427	English Worldwide Language	2013-2014
C1-FSE04 POR CAMP – 2013- 100	English in Use	2014- 2015
C1-FSE04 POR CAMP – 2013- 100	English for Specific Purposes	2014- 2015
C5-FSE02 POR CAMP – 2013- 87	Stage di pratica aziendale	2014- 2015
C5-FSE02 POR CAMP – 2013- 87	Stage in imprese turistiche del territorio	2014- 2015

Di seguito, invece, alcune tra le esperienze di **PON in RETE** maggiormente significative:

- **Progetto C3 Le(g)ali al Sud** in rete con partner territoriali pubblici e privati

“Bagnoli, Pianura e l’Area Flegrea di Napoli: Storia di un territorio e della sua economia”

Progetto selezionato dal MIUR come uno tra i più significativi realizzati con i fondi FSE

- **PON Educazione allo sviluppo sostenibile** afferente alla rete delle scuole in rete con i Laici del Terzo Mondo – Mani Tese

- **No LIMits** progetto realizzato sotto l’egida dell’ USR Campania, per l’acquisto e la distribuzione di LIM alle scuole della Campania consorziate in rete

- **PON FSE L1 - Progetto WEB TV per la SCUOLA.**

Realizzato in rete con 10 scuole – Comune di Napoli – Provincia di Napoli e l’Associazione Atelier Multimediale.

L’obiettivo è quello di diffondere al più ampio territorio possibile e raggiungibile (per tale motivo le due reti di scuole si sono accordate) gli esiti e i prodotti delle numerose e vivaci azioni didattiche, educative e professionalizzanti realizzate dalle scuole nell’ambito dei progetti PON, in particolare sul tema della legalità, delle pari opportunità di genere e del recupero dello svantaggio sociale, attraverso gli strumenti dei nuovi Media.

DELIVERY UNIT USR CAMPANIA- POLO QUALITA’

- **Progetto PON L1 di pubblicizzazione FSE PON SAILING CUP – “IL MARE UNISCE e l’UNIONE fa la VELA”**



Grande riscontro di stampa sia del laboratorio creativo di arte con materiali riciclati e realizzazione di opera d'arte con l'artista Felix PolICASTRO del PLART,

Nonché delle esperienze fatte durante due regate - la regata storica della VELA LONGA e altra regata con le Leghe navali di Napoli e Pozzuoli con la sponsorizzazione di agenzie di charteraggio italiane ed internazionali e delle Lega Navale italiana

Non meno importante è stata la conclusione del progetto con la realizzazione di un lavoro teatrale sulla tragedia di Città della Scienza” FOCUS sulla CITTÀ”” Progetto C3 Le(g)ali al Sud in rete con partner territoriali pubblici e privati - “Bagnoli, Pianura e l'Area Flegrea di Napoli: Storia di un territorio e della sua economia” Educazione allo sviluppo sostenibile afferente alla Rete scuole associate “Unesco – Italia”

e. **PON-FSE-C2 – Orientamento formativo**, tra **S.M.S FALCONE** (Pianura) e **I.S.S. NITTI**, per sostenere una partecipazione attiva e responsabile allo studio gli studenti del settore economico, l'Istituto organizza interventi di orientamento in continuità con la scuola media al fine di consentire una scelta consapevole della prosecuzione del cammino scolastico nella scuola secondaria superiore, per “formare e potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita...”



I progetti finanziati con i fondi PON FESR ‘Ambienti per l'apprendimento’, di seguito elencati, invece hanno rafforzato l'accessibilità e l'attrattività dell'Istituto finanziando la realizzazione e la dotazione tecnologica dei laboratori al fine di sostenere lo sviluppo di competenze digitali sia degli studenti che dei lavoratori della scuola:

A-2-FESR06 POR CAMPANIA – 2011-252	Dotazioni tecnologiche per l'editoria, la grafica e il <i>publishing</i>	2011
A-2-FESR06 POR CAMPANIA – 2011-252	Dotazioni tecnologiche per la didattica con uso delle ICT	2011
B-2.A-FESR06 POR CAMPANIA – 2011-216	Laboratorio di scienze, Chimica e Fisica	2011
E-1-FESR POR CAMP – 2011- 837	Dotazioni tecnologiche per docenti ist. tecnico	2011
A-2-FESR06 POR CAMPANIA – 2012-114	Dotazioni tecnologiche per docenti liceo	2012
A-2-FESR06 POR CAMPANIA – 2012-114	Dotazioni tecnologiche per la didattica con ICT: Lim in classe	2012
B-4.B-FESR06 POR CAMPANIA – 2012-43	Nuovo laboratorio linguistic - multimediale	2012
B-4.B-FESR06 POR CAMPANIA – 2012-43	Nuovo laboratorio multimediale: Sistemi Informativi Aziendali	2012



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

IL NITTI e i FONDI STRUTTURALI EUROPEI OGGI...

“Sistemi d'istruzione e di formazione di elevata qualità, al tempo stesso efficaci ed equi, sono essenziali per garantire il successo dell'Europa e per potenziare l'occupabilità”.

Inizia così la descrizione dell'obiettivo n.2 del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione (ET 2020).

Data l'importanza che l'istruzione riveste per lo sviluppo del Paese, il Programma Operativo Nazionale (PON) darà alle scuole italiane la possibilità di accedere a risorse comunitarie, aggiuntive rispetto a quelle rese disponibili dal Governo nazionale, al fine di migliorare il sistema nel suo complesso.

Il PON *“Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento”* diventa, quindi, uno strumento importante per sostenere le politiche italiane in materia di Istruzione, destinato al potenziamento e al miglioramento, strutturale e qualitativo, delle scuole di ogni ordine e grado presenti su tutto il territorio nazionale.

Il Programma interessa il settennio 2014-2020 ed è destinato a finanziare sia interventi di natura materiale, tramite il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sia azioni immateriali, tramite il Fondo Sociale Europeo (FSE).

Il PON *“Per la scuola”* ha una duplice finalità: da un lato perseguire l'equità e la coesione, favorendo la riduzione dei divari territoriali, il rafforzamento delle scuole contraddistinte da maggiori ritardi e il sostegno degli studenti caratterizzati da maggiori difficoltà; dall'altro, promuovere le eccellenze per garantire a tutti l'opportunità di accedere agli studi, assicurando a ciascuno la possibilità del successo formativo e la valorizzazione dei meriti personali, indipendentemente dal contesto socio-economico di provenienza.

Qualità degli apprendimenti e inclusività della formazione rappresentano i due assi portanti della strategia di intervento del nuovo Programma, orientata a sostenere l'innovazione mediante:

- l'ampliamento degli orari di apertura e delle tipologie di attività offerte dalle scuole;
- una scuola “aperta” concepita come *civic center* destinata non solo agli studenti, ma anche alla cittadinanza, polo di aggregazione delle comunità locali dove promuovere azioni di prevenzione del disagio giovanile e di contrasto alla dispersione scolastica;
- l'accesso scolastico precoce attraverso il potenziamento della scuola dell'infanzia, l'incremento del tempo scuola e l'ampliamento delle offerte per tutta la fascia dei piccoli;
- l'organizzazione di spazi didattici tecnologici rispondenti a nuovi standard qualitativi e architettonici in un'ottica di *smart school*;
- lo sviluppo di un'edilizia scolastica innovativa, comprensiva di moderne dotazioni tecnologiche in grado di rispondere in maniera diretta alle esigenze dettate dalla “società dell'informazione”;

- una particolare attenzione alle aree scolastiche più compromesse e a maggiore rischio di evasione dall'obbligo;
- l'organizzazione di percorsi specifici per l'integrazione degli studenti con svantaggi e/o deficit socio-culturali e linguistici;
- l'orientamento degli studenti finalizzato a favorire il massimo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini, neutralizzare gli effetti delle disuguaglianze sociali e valorizzare il merito individuale indipendentemente dalla situazione sociale di partenza;
- la promozione di processi di internazionalizzazione della scuola, puntando al potenziamento linguistico e alla partecipazione a programmi europei;
- lo sviluppo di un sistema di istruzione degli adulti in grado di presidiare i processi formativi lungo tutto l'arco della vita;
- il rilancio dell'istruzione tecnico e professionale, attraverso una ripianificazione di interventi prioritariamente tesi a rafforzare il legame tra formazione e mercato occupazionale;
- un'adeguata valorizzazione del personale scolastico, in particolare dei docenti, con nuove prospettive di carriera e di adeguata formazione e aggiornamento delle competenze;
- l'avvio di un appropriato sistema nazionale di valutazione, che consenta di definire obiettivi misurabili della performance e di verificarne il conseguimento, in un'ottica di trasparenza e di rendicontazione sociale, nonché di *benchmarking* internazionale.

Il PON "Per La Scuola" è suddiviso in 4 Assi:

□ **Asse I – Istruzione (finanziato con FSE):** volto a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente.

Le priorità dell'asse sono: riduzione dell'abbandono scolastico, formazione permanente, migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro:

□ **Asse II – Infrastrutture per l'istruzione (finanziato con FESR):** finalizzato a promuovere e sostenere l'istruzione, la qualificazione professionale e la formazione permanente con azioni finalizzate ad aumentare l'attrattività della scuola attraverso la riqualificazione delle infrastrutture da rendere più sicure, accessibili e efficienti dal punto di vista energetico, il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica.

□ **Asse III – Capacità istituzionale e amministrativa (finanziato con FSE):** volto a incrementare la capacità istituzionale e l'efficienza della pubblica amministrazione in una prospettiva di miglioramento della *governance* complessiva nel settore dell'istruzione.

□ **Asse IV - Assistenza tecnica (finanziato con FSE):** finalizzato a migliorare l'attuazione del Programma attraverso il rafforzamento della capacità di gestione dei fondi da parte del MIUR e dei vari soggetti coinvolti nell'attuazione, anche a garanzia del rispetto della normativa comunitaria e nazionale.

Fin dall'avvio della Programmazione 2014-20, il NITTI si è candidato per l'utilizzo dei Fondi Strutturali a vantaggio dei suoi alunni.

Codice bando: 9035 del 13/7/2015 FESR - Obiettivo/Azione A.1

Sottoazione 10.8.1- Dotazioni tecnologiche e laboratori

10.8.1.A1- Realizzazione /ampliamento LAN/WLAN

Titolo Progetto

Realizzazione di una rete wireless a supporto della didattica dell'Istituto NITTI

Il progetto ha permesso la realizzazione di una rete WI-FI che consente all'Istituto di avere una copertura completa (100%), divenendo strumento efficiente ed affidabile a supporto della didattica e di tutti gli altri servizi offerti all'utenza interna alla scuola e del territorio, al fine di garantire un agile e sicuro accesso alle risorse di rete messe a disposizione dalla scuola.

La copertura wireless degli spazi di attività didattica ed amministrativa dell'Istituto garantiscono:

- un agile e sicuro accesso alle risorse di rete disponibili,
- l'accesso controllato da parte di tutte le componenti dell'Istituzione Scolastica a materiale e piattaforme online di supporto alle attività didattiche
- lo scambio di informazioni e documenti alunno/docente e docente/docente, evitando utilizzi inappropriati e/o dispersivi da parte degli studenti
- la possibilità di un utilizzo equo ed affidabile della banda per le varie componenti dell'Istituto.

La connessione alla rete pubblica è assicurata dalla connessione alla **rete GARR**, attraverso un collegamento **in fibra ottica a 100Mbps**. La disponibilità della “banda *wired*” e le crescenti esigenze didattiche hanno, di fatto, accresciuto il fabbisogno di avere una rete wireless che possa sopperire alle nuove esigenze di performance e stabilità.

Fin dalla presentazione dell'Agenda Digitale realizzata dalla Commissione Europea nel maggio 2010 con lo scopo di promuovere lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ICT, per favorire innovazione, crescita economica e competitività, **P.I.S.S. “Francesco Saverio NITTI di Napoli”** ha avuto chiaro che la “**mission educativa**” doveva convergere con gli obiettivi dettati dall'Agenda nella più ampia **Strategia EU 2020**, al fine di promuovere quelle “**competenze di cittadinanza Digitale**” essenziali per una crescita inclusiva, intelligente, sostenibile, “**utile per garantire agli alunni di oggi – cittadini europei di domani - una migliore qualità della vita**”.

Consapevoli che il progetto di alfabetizzazione digitale della popolazione è ambizioso e la sua realizzazione non può che partire dalla scuola, il Nitti ha inteso potenziare ed indirizzare l'attitudine naturale che i giovani, “nativi digitali”, hanno nei confronti delle nuove tecnologie, e prepararli adeguatamente affinché sappiano cogliere al meglio le opportunità professionali offerte dalle TIC.

Il Nitti ha colto fin da subito la sfida, che vede la scuola come principale attore per sviluppare le competenze digitali attraverso una strategia articolata che ha come obiettivo il rinnovamento della didattica, l'introduzione nella pratica educativa di linguaggi e contenuti digitali, nel tentativo di sostenere forme di apprendimento collaborativo/innovative, e porre rimedio al critico fenomeno del “**Digital Divide**” tra scuola e società.

L'organizzazione del tempo scuola dell'Istituto Nitti prevede un massiccio utilizzo non solo dei laboratori, ma anche delle aule come spazi laboratoriali, per una didattica innovativa che coinvolga tutte le discipline, a cominciare da quelle linguistiche per le quali esistono due laboratori dedicati. In

tale contesto, l'utilizzo di piattaforme di apprendimento e collaborazione on line in cui ci sia un costante coinvolgimento degli studenti non può prescindere dalla disponibilità di una efficace rete wifi. Inoltre la realizzazione di un'efficace rete WI-FI servirà anche a potenziare al massimo le potenzialità della Rete GARR per l'ISTRUZIONE DOMICILIARE, per alunni affetti da grave patologia o con disabilità tali da impedire loro la regolare frequenza scolastica in presenza.

***Codice bando: 12810 del 15/10/2015 FESR - Obiettivo/Azione A.1
Sottoazione 10.8.1- Dotazioni tecnologiche e laboratori
10.8.1.A3- AMBIENTI MULTIMEDIALI***

Titolo Progetto Per una didattica completamente tecnologica

Il progetto ha permesso di ampliare le infrastrutture ICT esistenti e crearne di ulteriori, tra cui:

f. spazi alternativi per l'apprendimento ed aule aumentate dalla tecnologia;

g. installazione di una rete didattica di classe in rete locale in un laboratorio multimediale

h. estensione del numero di classi dotate di lavagne interattive multimediali e relativi software didattici

i. protezione della navigazione in rete e della fruizione dei relativi contenuti attraverso il potenziamento delle interfacce di controllo del livello di sicurezza e degli accessi

j. supporti multimediali e informatici al fine di implementare l'uso delle tecniche e dei linguaggi non verbali.

Tali infrastrutture permettono di:

k. creare un coinvolgimento emozionale per gli alunni più demotivati anche attraverso l'utilizzo della metodologia laboratoriale e delle nuove tecnologie

l. superare il modello trasmissivo grazie alla figura del docente "facilitatore" e "costruttore" di esperienze educative.

m. Applicare in modo semplificato nuove tecniche didattico formative ed educative quali e *learning*, problem solving, ascolto e registrazione multimediale.

n. Realizzare e completare la dematerializzazione scolastica, in particolare adeguando i servizi amministrativi ai fabbisogni dell'utenza: facilitare iscrizioni, compilazioni di schede, di test di valutazione.

o. Superare le specifiche difficoltà di studio al fine di contenere il rischio di dispersione ed emarginazione sociale e scolastica

p. Promuovere le eccellenze portando avanti programmi indirizzati a percorsi di studio individualizzati e specializzanti.

PROGETTI AUTORIZZATI:

Avviso 10862 del 16/9/2016
Fondo Sociale Europeo (FSE)- Asse I Istruzione –
Obiettivo 10.1. – *Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa*
Azione 10.1.1 – *Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità*
Titolo Progetto
La Scuola di tutti tutti a scuola!

Nell'ambito del **FSE Asse I Istruzione**, nell'a.s. 2016-2017 l'Istituto 'F. S. Nitti' ha risposto all' avviso pubblico per la presentazione di progetti volti a combattere e prevenire il disagio e per garantire e promuovere l'inclusione scolastica e sociale.

L'Istituto ha presentato il progetto **“La Scuola di tutti tutti a scuola”** che, attraverso diverse azioni dirette ad ogni aspetto della vita degli studenti, mira :

- al rafforzamento del bene-essere psico-fisico e della spinta motivazionale degli allievi verso la scuola e verso l'apprendimento in generale,
- ad una migliore relazione tra i ragazzi, e con la scuola,
- al consolidamento delle abilità di base e di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Il progetto, articolato in sette moduli, si propone di realizzare una scuola aperta, quale laboratorio di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, luogo privilegiato per la realizzazione dell'inclusione sociale, in un territorio in cui il disagio si manifesta quotidianamente sotto molteplici aspetti.

PROGETTI IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE:

Bando	Area di intervento	Titolo	Destinatari
1953 del 21/02/2017	Competenze di base: Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base	<i>Interventi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave</i>	Alunni dell'Istituto
2669 del 03/03/2017	Competenze di base: Pensiero computazionale e cittadinanza digitale	<i>Percorsi formativi di Cittadinanza Digitale</i>	Alunni dell'Istituto
2775 del 08/03/2017	Competenze trasversali: Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità	<i>Diventiamo imprenditori di noi stessi!</i>	Alunni dell'Istituto
3504 del 31/03/2017	Potenziamento della Cittadinanza europea	<i>Unione Europea ... la voglia di partecipare!</i>	Alunni dell'Istituto
		<i>Europa Take away 1</i>	Alunni dell'Istituto
		<i>EuropaTake away 2</i>	Alunni dell'Istituto
3781 del 05/04/2017	Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro	<i>International Mobility Experience for Professional Skills</i>	Alunni dell'Istituto

ERASMUS PLUSun'opportunità per la scuola

dopo EuSMART MIT-Europe EuTour

Erasmus +, Programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport (2014-2020), è il nuovo programma di mobilità dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, che ha sostituito, raggruppandoli sotto un unico nome, tutti i programmi di mobilità dell'UE.

Il programma comunitario intende contribuire agli obiettivi in materia di istruzione della strategia Europa 2020. Tra gli obiettivi per il settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù ci sono infatti:

- migliorare le competenze e le abilità fondamentali, soprattutto quelle rilevanti per il mercato del lavoro e la società, nonché la partecipazione dei giovani alla vita democratica in Europa
- migliorare la qualità, l'eccellenza nell'innovazione e l'internazionalizzazione degli istituti di istruzione
- promuovere la realizzazione di uno spazio europeo dell'apprendimento permanente, sostenere l'ammmodernamento dei sistemi di istruzione e formazione, anche per l'apprendimento non formale
- migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue e promuovere la diversità linguistica
- promuovere l'eccellenza nell'insegnamento e nella ricerca nel campo dell'integrazione europea
- sostenere lo sport come promozione dell'educazione alla salute.

Il programma è strutturato in tre azioni fondamentali e due specifiche per l'istruzione, la formazione e la gioventù:

1. **Mobilità individuale** (del personale o studenti) ai fini di apprendimento; 2. **Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche**; 3. **Sostegno alla riforma delle politiche**; - azione specifica **Jean Monnet** per la promozione dell'insegnamento e della ricerca sull'integrazione europea in tutto il mondo; azione specifica nel campo dello **sport**.

Nell'a.s. 2015-2016, l'Istituto 'F. S. Nitti' ha già partecipato al programma Erasmus + con il progetto EuSMART, promosso da un Consorzio di Istituti secondari di II° coordinato dall'Istituto "Isabella D'Este Caracciolo".

Il progetto di mobilità transnazionale ha coinvolto novanta allievi frequentanti nell'a.s. 2015/2016 il quinto anno di studi nei tre Istituti del Consorzio che hanno svolto un tirocinio (diviso per gruppi di destinazione) di 4 settimane in Spagna e Romania nell'ambito dell'internazionalizzazione e del management aziendale delle start up di natura turistica con l'obiettivo di sviluppare nei partecipanti competenze tecnico-professionali e trasversali - orientative nel settore della creazione di impresa e del marketing con specifico riferimento al settore turismo (*visita il sito progetto al www.eusmart.it*). Gli alunni hanno svolto attività di pianificazione strategica e management di impresa applicati principalmente all'avvio di start up e di internazionalizzazione imprenditoriale con particolare riferimento al comparto turistico.

Nell'a.s. 2016-2017, l'Istituto 'F. S. Nitti' ha partecipato al programma Erasmus + con il progetto *MIT Europe*, promosso da un Consorzio di cinque Istituti secondari di II°.

Il progetto si è rivolto a 200 allievi maggiorenni, frequentanti l'ultimo anno, e neo-diplomati che hanno svolto un tirocinio di quattro settimane in Spagna, Romani, Lituania e Irlanda nell'ambito dell'internazionalizzazione e del management aziendale delle start up di natura turistica con l'obiettivo di sviluppare nei partecipanti competenze tecnico-professionali e trasversali-orientative nel settore della creazione di impresa e del marketing con specifico riferimento al settore turismo.

Nell'a.s. 2017-2018, l'Istituto 'F. S. Nitti' parteciperà al programma Erasmus + con un nuovo progetto *EuTour - European Tourism Skills*, promosso da un Consorzio di cinque Istituti secondari di II°.

Il progetto si rivolgerà a 150 allievi maggiorenni, frequentanti l'ultimo anno, e neo-diplomati che svolgeranno un tirocinio di quattro settimane in Spagna, Romania e Irlanda nell'ambito dell'internazionalizzazione e del management aziendale delle start up di natura turistica con l'obiettivo di sviluppare nei partecipanti competenze tecnico-professionali e trasversali-orientative nel settore della creazione di impresa e del marketing con specifico riferimento al settore turismo.

Come nei precedenti aa.ss., il progetto mirerà ad incidere sia sul territorio di provenienza dei tirocinanti, innescando processi di cambiamento capaci di offrire loro concrete opportunità occupazionali, sia sui partecipanti stessi dal punto di vista formativo e di apertura ad un più ampio contesto europeo.